

INVENTARIO
DELL'ARCHIVIO PREUNITARIO
DI CALENZANO

a cura di Laura De Angelis

COMUNE DI CALENZANO
1987

© Copyright 1987 Comune di Calenzano,
Piazza Vittorio Veneto, Calenzano

Publicato col contributo
della Cassa di Risparmi e Depositi di Prato

PREMESSA

Con questo inventario l'Amministrazione Comunale di Calenzano ha completato il programma di valorizzazione del proprio patrimonio documentario allo scopo di renderlo utilmente accessibile a tutti coloro che sono interessati agli studi di storia «locale»: infatti, il presente volume, concernente la documentazione preunitaria, fa seguito ad un altro, redatto a cura di Sandra Marsini e riguardante quella postunitaria.

In tal modo le Autorità Municipali hanno pienamente corrisposto all'azione che, da anni, la Sovrintendenza Archivistica per la Toscana svolge nei confronti della documentazione di proprietà non statale che costituisce l'oggetto delle sue specifiche competenze. In particolare, la Sovrintendenza ha sempre considerato quello degli archivi comunali uno dei settori di maggiore impegno della sua ampia attività di vigilanza e di consulenza tecnico-archivistica.

I Comuni dispongono, infatti, di un patrimonio di importanza eccezionale ai fini di uno studio teso a conoscere le strutture amministrative locali nella loro varietà di forme organizzative e politiche, succedutosi, storicamente, fino ai nostri giorni.

Il lavoro di riconoscimento e di schedatura delle unità documentarie e l'opera di riordinamento e di inventariazione sono stati condotti da Laura De Angelis con metodologie rigorosamente scientifiche che hanno portato alla compilazione di uno strumento fondamentale e prezioso, che non soltanto offre un quadro preciso della documentazione, bensì anche una ricostruzione ed una esatta e puntuale descrizione delle serie di atti che la costituiscono relativamente ai vari periodi storici.

Ci ralleghiamo, quindi, con Laura De Angelis per l'attenzione, la sensibilità e la cura con le quali ha saputo assolvere al non facile impegno, ben conoscendo l'interesse che gli storici del nostro tempo dimostrano per simili tipi di fonti storiche.

La collaborazione e l'unità di intenti tra la Sovrintendenza Archivistica e i responsabili delle Amministrazioni Municipali e, più ampiamente, i

proprietari di archivi, unite all'impegno, alla consapevolezza culturale, alla passione di studiosi qualificati, riescono ad ottenere, come nel nostro caso, ottimi risultati, e fanno sempre più sperare nel successo dell'azione che la Sovrintendenza sta svolgendo da molti anni nell'ambito della vigilanza e della valorizzazione di un patrimonio archivistico tanto ricco come quello esistente in Toscana.

Maria Augusta Morelli Timpanaro
Sovrintendente Archivistico per la Toscana

INTRODUZIONE

Il territorio attuale del comune di Calenzano occupa la valle della Marina e della Marinella di Legri, cioè il tratto in cui i due torrenti scorrono tra la Calvana ed il Monte Morello¹. Probabilmente è di origine etrusca, come è documentato dai numerosi reperti archeologici, sicuramente di origine romana come è testimoniato non solo dall'archeologia ma anche dalla presenza dell'acquedotto e dalla toponomastica: tutti i toponimi, infatti, che terminano col suffisso -ano sono di origine romana e nel territorio di Calenzano, a partire dal nome del comune stesso, sono numerosissimi gli esempi che rientrano in questa categoria. Ma i reperti mostrano stanziamenti nella zona di popolazioni in età paleolitica e del bronzo e la presenza di tribù liguri in Calvana e Travalle, popolazioni spinte poi più a nord dagli Etruschi. La colonizzazione romana è rimasta anche nella viabilità: le principali strade che attraversano il territorio di Calenzano seguono infatti, in linea di massima, i tracciati delle antiche vie romane. Per il territorio di Calenzano passavano la via consolare Cassia, o meglio la sua continuazione, la Clodia, che da Firenze arrivava a Luni passando per Pistoia e Lucca, attraverso un corso in pianura in cui ritroviamo la strada maestra per Prato, e la via che sale a nord, lungo Marina e Marinella, che prende il nome di strada maestra barberinese o via Mugellese, che toccava le pievi di Carraia e Legri e che sarà in seguito chiamata «strada militare» per Barberino di Mugello².

Calenzano, sia per la felice posizione strategica perché posto su un colle a poca distanza dalla confluenza della Marina e Marinella, sia perché all'incrocio delle strade ricordate, divenne il centro più importante del territorio circostante. La storia lo vede prima feudo dei conti Guidi poi,

¹ Su Calenzano, il suo territorio e la sua storia lo studio più completo e recente è il libro di D. LAMBERINI, *Calenzano e la Val di Marina. Storia di un territorio fiorentino*. 2 voll., Edizioni del Palazzo, Prato 1987. Si può anche consultare I. MORETTI, *Calenzano*, in «La Toscana paese per paese», Firenze 1980, fasc. n. 8, pp. 165-168, e G. PANERAI, *Calenzano*, Firenze 1933.

² I. MORETTI, *Calenzano* cit., p. 165.

passato sotto il comune di Firenze, fu centro di varie operazioni militari. Il suo castello fu rovinato dopo la vittoria ghibellina a Montaperti (1260); altre distruzioni e devastazioni subì dall'esercito di Castruccio Castracani (1325). Distrutto di nuovo dall'esercito dei Visconti nel 1351, fu ricostruito subito e nel giro di pochi anni (1353) si trovò a dover proteggere gli abitanti della zona dalle scorrerie di pisani e di varie compagnie di ventura.

La Lega di Calenzano raccoglieva i popoli dei tre plebati di S. Donato a Calenzano, S. Severo a Legri e S. Maria a Carraia ed i popoli di S. Maria a Querceto, S. Lucia a Settimello e S. Maria a Padule che si erano uniti alla lega nel 1390³. Amministrativamente faceva parte della cancelleria di Fiesole e della podesteria di Campi. La comunità e la lega erano rette da otto consiglieri che restavano in carica sei mesi. Di questi, quattro dovevano appartenere al Comune di Calenzano mentre gli altri erano eletti tra gli uomini dei rimanenti popoli della lega. Elettori erano gli otto in carica e i rettori dei popoli della lega⁴. I consiglieri avevano il compito precipuo di distribuire e ordinare le imposte tra gli uomini della lega e nominare procuratori. Insieme ai rettori eleggevano il gonfaloniere, i pennonieri, i sindaci dei pivieri, il camarlingo⁵. Quest'ultima carica era inizialmente appannaggio solo degli uomini di S. Niccolò a Calenzano. Allo scadere del suo mandato semestrale il camarlingo era tenuto a rendere ragione del proprio operato davanti ai sindaci del comune. I rettori erano i responsabili della tranquillità e del buon funzionamento dei propri popoli: ad ognuno di essi spettava la nomina di una spia segreta⁶, di un campai per sorvegliare i campi, le biade e le raccolte all'interno del popolo⁷, dei viandoli che provvedevano alla manutenzione e restauro di vie, fonti e ponti⁸. Dal 1521, seguendo le tendenze generali dell'evoluzione delle forme istituzionali dello Stato, anche a Calenzano la tratta sostituì l'elezione delle nomine alle cariche pubbliche della comunità⁹.

L'inventario della parte preunitaria dell'archivio di Calenzano è stato suddiviso in tre sezioni. Nella prima sono state raccolte le carte della Comunità dal 1549 al 1774 e comprende statuti, deliberazioni e partiti, imposizione del decimino e testanti, tassa del macinato, collette universali

³ A.S.F., *Statuti delle comunità autonome e soggette*, n. 110, cc. 69r-72v.

⁴ *Ibid.*, rubr. III, «Della electione e chiamata degli otto consiglieri del detto Comune o Legha et loro ufficio».

⁵ *Ibid.*, rubr. V, «Della electione del gonfalonieri e pennonieri del detto Comune e Lega e loro ufficio»; rubr. XI, «Della electione de' sindaci de' pivieri e loro ufficio»; rubr. XII, «Della electione del camarlingo generale del detto Comune e Legha e del suo ufficio».

⁶ *Ibid.*, rubr. IX, «Della electione delle guardie e spie segrete overo campai, de' loro salari e officio».

⁷ *Ibid.*

⁸ *Ibid.*, rubr. XV, «Della electione, ufficio e balia di viandoli».

⁹ *Ibid.*, cc. 135r-136r, revisione degli statuti del 6 agosto 1521.

e altre imposizioni straordinarie, saldi dei popoli e della lega. Sono state indicate anche quelle unità archivistiche che completano alcune di queste serie e che sono conservate negli archivi comunali di Fiesole e Campi Bisenzio. Nella seconda serie sono state inserite le poche carte superstiti della *Mairie* di Calenzano (1809-1814). La terza serie comprende le carte della ripristinata Comunità dal 1814 fino al 1865. Anche in questa terza serie parte della documentazione si trova presso gli archivi di Campi e di Fiesole ed anche in questo caso, quando è stato possibile, se ne è dato avviso all'inizio di ogni sezione corrispondente¹⁰.

¹⁰ Nel compilare il presente inventario ho tenuto presenti gli esempi degli inventari già pubblicati e in particolare l'*Inventario dell'Archivio preunitario di Carmignano*, a cura di E. INSABATO e S. PIERI, Firenze 1983. Ringrazio la dott.ssa Sandra Pieri per l'aiuto e i consigli che mi ha dato.



AVVERTENZE

- A) Criteri adottati per la descrizione delle singole unità archivistiche:
- 1) La data dei documenti è riportata allo stile moderno;
 - 2) Quando è stato riportato il titolo originale del documento questo è stato posto in caratteri corsivi;
 - 3) Le eventuali ricostruzioni di date o nomi sono poste in parentesi quadre;
 - 4) Il nome dei camarlinghi precede il gruppo dei dazzioli che si riferisce a ciascuno di essi;
 - 5) Accanto all'attuale numerazione è riportato, in parentesi tonda, il vecchio numero dell'inventario dattiloscritto;
 - 6) Di ogni unità archivistica è segnalato il condizionamento esterno e il numero delle carte, quando sono numerate.
- B) Abbreviazioni usate:
- c., cc. = carta, carte
car. = cartone
c.s. = come sopra
leg., legg. = legato, legati
p., pp. = pagina, pagine
reg., regg. = registro, registri
perg. = pergamena
s.d. = senza data
- C) Elenco delle sigle archivistiche:
APREC Archivio preunitario del comune di Campi Bisenzio
APREF Archivio preunitario del comune di Fiesole
ASF Archivio di Stato di Firenze
- D) Opere citate in forma abbreviata:
Bandi e Ordini = *Bandi e Ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana*, voll. 1-66, Firenze 1747-1859;

Bollettino delle Leggi = Bollettino delle Leggi, Decreti imperiali e deliberazioni della Giunta di Toscana, pubblicate nei dipartimenti dell'Arno, dell'Ombrone e del Mediterraneo, voll. I-XVIII, Firenze (1808-1811);

CANTINI = *Legislazione Toscana raccolta e illustrata dal Dottore Lorenzo Cantini socio di varie Accademie, etc., tomi I-XXX, Firenze 1800-1807;*

Repertorio del dritto = Repertorio del dritto patrio toscano vigente ossia spoglio alfabetico e letterale delle più interessanti disposizioni legislative veglianti nel Granducato in materie tanto civili che amministrative con la sommaria indicazione della statistica delle diverse comunità della Toscana, I-XXV, Firenze, 1832-1861.

I
ARCHIVIO DEL
COMUNE E LEGA DI
CALENZANO
(1549-1774)



STATUTI

Gli statuti della Lega e Comune di Calenzano risalgono al 1411, data che si ricava dalla copia degli statuti conservata presso l'Archivio di Stato di Firenze¹¹. Nel corso del XVI secolo, però, questi perdono progressivamente valore a vantaggio delle rubriche approvate nelle periodiche revisioni degli statuti, a partire dal 1443 fino al 1596. Al comune di Calenzano viene consegnato nel 1635 un volume contenente la copia dei nuovi statuti, ottenuti giustapponendo ad alcune rubriche superstiti degli statuti e revisioni quattrocentesche, tutte le aggiunte posteriori al 1516, «sì che tutti quelli capitoli et statuti fatti dal 1516 indreto che non hanno in margine la lettera S. et che non sono di sopra notati, sono hoggi in desuetudine et non sono scritti nel libro della Comunità di Calenzano»¹². I nuovi statuti furono approvati a Firenze il 15 luglio 1634 e da questi venne tratta la copia conservata presso l'archivio comunale. Per questo motivo lo statuto si compone di un unico libro di 118 rubriche trascritte senza una precisa suddivisione per materia ma seguenti unicamente l'ordine cronologico della loro approvazione.

1 (già 1)

1635

Statuti di Calenzano.

Contiene indice delle rubriche, cc. 1r-6r; statuti, cc. 1r-92v (la numerazione delle prime 6 carte è ripetuta); pagamenti di tasse al Monte e alle Riformagioni, cc. 93r-94r.

Reg. leg. perg. di cc. 105
(di cui le cc. 94v-105v bianche)

¹¹ A.S.F., *Statuti delle comunità autonome e soggette*, cit.

¹² *Ibid.*, c. 2r.

DELIBERAZIONI E PARTITI

La redazione dello statuto del 1411 prevedeva che alla guida di ognuno dei ventidue popoli che facevano parte della Lega di Calenzano fosse un rettore, eletto per un anno, rispettando nell'elezione i meccanismi consuetudinari di ciascun popolo. Compito del rettore era di rappresentare il proprio popolo davanti agli ufficiali di Firenze e al podestà ogni volta che ne fosse richiesto e compiere ogni atto necessario per il proprio popolo, denunciare ogni delitto e infrazione alla legge, far radunare gli uomini del popolo, imporre e far imporre le imposte e dazi dovuti al comune di Firenze, far distribuire il sale¹³. La comunità era retta da otto consiglieri, eletti per sei mesi dai rettori e dagli otto uscenti. Loro compito precipuo era di imporre, distribuire, ordinare e dividere tra i vari popoli le imposte, dazi, tasse assegnate da Firenze alla Lega. Di questi otto, quattro dovevano provenire dal comune di Calenzano, gli altri dal resto della Lega¹⁴. Nel corso del XVI secolo alla elezione si sostituisce il sistema della tratta a sorte. Nel 1596, data del primo dei volumi di *deliberazioni* del comune che si sono conservati, vengono eletti dal gonfaloniere e dai rappresentanti della comunità, tre uomini come riformatori delle borse. Gli eletti si radunano e riformano le sei borse degli uffici della comunità, quella per il gonfaloniere, per gli ufficiali, i sindaci, lo stimatore, i camarlinghi e i revisori degli uffici. Ogni sei mesi, al tempo della estrazione dei nuovi ufficiali, si apriva la cassetta delle borse, si estraevano le borse una ad una e si rovesciavano tutte le polizze «nel cappello del famiglio del signor Podestà». Il famiglio ne estraeva una e la consegnava al cancelliere che provvedeva a leggere il nome estratto e segnarlo negli atti della comunità.

¹³ *Ibid.*, rubr. II, «Electione de' rettori de' popoli e loro ufficio», cc. 2r-4r.

¹⁴ *Ibid.*, rubr. III. cit.

2 (già 2)

1596 feb. 8 - 1631 mag. 4

Deliberazioni e partiti

A c. 1: «Questo libro è della Lega di Calenzano nel quale si descriveranno tutti li partiti di detta Lega per e' tempi a venire per li cancellieri pro tempore, et cominciato per me Horatio di Giovan Battista Baldini notaio pubblico fiorentino et canceliere al tempo di messer Simone di Antonio de l'Antella podestà presente».

Reg. leg. perg. di cc. 175.

3 (già 3)

1631 ago. 5 - 1679 ago. 4

Deliberazioni e partiti

Reg. leg. perg. di cc. 186.

4 (già 4)

1679 ago. 19 - 1703 dic. 3

Deliberazione e partiti

Reg. leg. perg. di cc. 143.

5 (già 5)

1704 gen. 13 - 1733 lug. 30

Deliberazioni e partiti

Reg. leg. perg. di cc. 181.

6 (già 6)

1734 gen. 28 - 1774 ago. 22

Deliberazioni e partiti

Reg. leg. perg. di cc. 238 scritte.

IMPOSIZIONE DEL DECIMINO E DEI TESTANTI

Le comunità del contado non possedevano fondi comunali con i quali fare fronte alle spese ordinarie¹⁵. Le loro entrate sono quindi costituite dalle gravezze ripartite sopra le comunità, popolo per popolo, e registrate dai cancellieri nei dazzaiooli consegnati ai camarlinghi. Tra gli abitanti delle comunità, i mezzadri pagavano la tassa sulla loro parte colonica, proporzionale a quella che il proprietario pagava, come decima, al comune di Firenze. I testanti, cioè tutti i produttori di reddito quali garzoni, operai, maestri di bottega, pagavano una tassa detta appunto testatico, variante da una a venti lire, a seconda della loro capacità economica e che a Calenzano oscilla tra una e tre lire¹⁶.

A Calenzano si conservano senza lacune i dazzaiooli per il periodo 1741-1774. Ogni registro è compilato, popolo per popolo, annotando prima le poste dei lavoratori e di seguito quelle dei testanti. Dal 1774 al 1782 il dazzaioolo di Calenzano è conservato presso l'archivio di Campi: APREC, *Comunità*, nn. 379-387, Dazzaioolo del dazio per le comunità di Campi, Signa, Calenzano, sui possidenti e lavoratori e testanti.

DAZZAIOLI¹⁷

GIOVANNI DOMENICO PINZAUTI

7 (già 208)

1741-1748

Dazzaioolo del decimino di Calenzano.

A c. 1: «Questo è il dazzaioolo del decimino di Calenzano, consegnato al

¹⁵ A.S.F., *Segreteria di Gabinetto*, filza 91, ins. 9, «Rappresentanza del cancelliere Gaetano Canini sopra le gravezze ordinarie e straordinarie del contado», 1767, pp. 12-17.

¹⁶ A.S.F., *Nove Conservatori*, 3596, cc. 198 e segg., «Istruzione a' cancellieri dei Comuni e Università del contado fiorentino», 1635, nn. 244 e segg.

¹⁷ Tutti i registri sono dotati inizialmente di un repertorio dei popoli.

signor Giovanni Domenico Pinzauti camarlingo per l'anno a tutto febbraio 1741, con il quale deve risquotere l'unica imposta di lire quattro nella Lega sopra la massa di lire 774 e suoi populi come è notato in margine di ciascheduno. La prima paga per tutto agosto 1741; la seconda per tutto ottobre detto e la terza a tutto gennaio susseguente».

Filza leg. car. di n. 7 registri, rispettivamente di cc. 147; cc. 139; cc. 128; cc. 140; cc. 137; cc. 133; cc. 136.

8 (già 209)

1749-1753

Dazzaiolo del decimino di Calenzano.

Filza leg. car. di n. 4 registri, rispettivamente di cc. 130; cc. 127; cc. 129; cc. 126.

FILIPPO CARLESI

9 (già 210)

1754-1760

Dazzaiolo del decimino di Calenzano.

Filza leg. car. di n. 7 registri, rispettivamente di cc. 123; cc. 124; cc. 122; cc. 122; cc. 123; cc. 123; cc. 123.

10 (già 211)

1761-1767

Dazzaiolo del decimino di Calenzano.

Filza leg. car. di n. 7 registri, rispettivamente di cc. 124; cc. 124; cc. 124; cc. 124; cc. 123; cc. 123; cc. 126.

GAETANO FRITTELLI¹⁸

11 (già 212)

1768-1774

Dazzaiolo del decimino di Calenzano.

Filza leg. car. di n. 7 registri, rispettivamente di cc. 126; cc. 133; cc. 124; cc. 117; cc. 117; cc. 117; cc. 116.

¹⁸ Dal 1770 il camarlingo è Lorenzo Ciapetti.

TASSA DEL MACINATO

La gabella delle farine, istituita l'8 ottobre 1552 per far fronte alle spese della appena iniziata guerra per la conquista di Siena, si presentò inizialmente come una tassa straordinaria prevista solo per tre anni, riscossa direttamente dai mugnai¹⁹. Nel 1678 la gabella si trasforma in una tassa personale con un contingente annuo per comunità che veniva ripartito tra le varie famiglie della comunità stessa²⁰. Con motuproprio del 23 marzo 1763 l'amministrazione della tassa passa dal camarlingo al cancelliere della comunità²¹. Ogni anno, effettuati i riscontri di tutti gli abitanti la comunità, popolo per popolo, e riscontrate anche le portate, i deputati del macinato tassavano, presente il cancelliere, ciascuna famiglia, eccettuate le miserabili. Il cancelliere impostava, in seguito, sul dazzaiole, ciascun capo di famiglia col rispettivo numero delle bocche per debitore della tassa fissata che doveva essere pagata da tutti, maschi e femmine, dai tre anni in su²².

Nell'archivio di Calenzano si conservano i riscontri delle bocche e i reparti dal 1723 al 1782, i dazzaiole dal 1701 al 1789 e i saldi dal 1770 al 1789.

Negli archivi comunali di Campi Bisenzio e Fiesole si trova documentazione che in parte completa quella esistente in Calenzano. In particolare, a Fiesole: APREF, *Comunità*, nn. 520-523, Registri di deliberazioni dei deputati per le leghe di Fiesole, Sesto, Campi, Carmignano, Calenzano, Signa, Montemurlo e Brozzi, 1699-1782; nn. 526-528, Reparti della tassa di macine per le comunità di Fiesole e sobborghi, Sesto, Brozzi, Campi, Signa, Calenzano e Montemurlo, 1782-1785; nn. 539-541, Registri di saldi per la tassa del macinato per le comunità di Fiesole, Sesto, Brozzi,

¹⁹ *Legge... sopra la Gabella delle Farine... del di 8 ottobre 1552* (CANTINI, II, pp. 297-305).

²⁰ *Circolare del di 21 maggio 1678* (A.S.F., *Leggi e Bandi*, n. 111, n. 33).

²¹ A.S.F., *Bandi e Ordini*, vol. 9, n. CXXII e vol. 14, n. XV.

²² A.S.F., *Segreteria di Gabinetto*, filza 91, ins. 9, «Rappresentanza del cancelliere...» cit., p. 12.

Campi, Signa, Calenzano e Montemurlo, 1679-1780. A Campi Bisenzio: APREC, *Comunità*, nn. 330-332, Deliberazioni dei deputati sulla tassa del macinato per le leghe di Calenzano, Signa, Montemurlo e Brozzi, 1699-1782 e 1790-1808.

RISCONTRI DI BOCCHHE E REPARTI

12 (già 272)

1723-1782

Riscontri delle bocche del macinato di diversi anni. Dall'anno 1723 all'anno 1782.

- 1) «Tassa del macinato della lega di Calenzano a tutto maggio 1723», cc. 22; 2) «Riscontro della tassa del macinato a tutto maggio 1727» (Deputati: Andrea di Giovan Battista Casini, Sabatino Bianchini, Niccolò di Matteo Fabbri di S. Donato, Donato di Domenico Novelli), cc. 32; 3) «Tassa del macinato della lega di Calenzano a tutto maggio 1728», (Deputati: Niccolò di Matteo Fabbri, Donato Novelli di S. Niccolò, Giovan Andrea di Giovan Battista Casini di Carraia, Giusto Biancaloni di Legri), cc. 27; 4) «Ristretto de' tassati per il macinato per la lega di Calenzano per l'anno 1747-48, (Deputati: Pier Antonio Faggi, S. Niccolò, Domenico Novelli, S. Niccolò, Francesco Maria Berni, S. Martino a Leccio, Niccolò del Piccino, Carraia), cc. 23; 5) «Ristretto dei tassati per il macinato per la lega di Calenzano per l'anno 1748-49» (Deputati: Francesco Maria Berni, Niccolò del Piccino, Niccolò di Giuseppe Guarducci, S. Niccolò, Tommaso di Filippo Berti, S. Niccolò), cc. 22; 6) Riscontro c.s., 1749-50 (Deputati: Niccolò di Giuseppe Guarducci, Berti, Antonio Maria di Gerolamo Migliori di S. Severo, Lorenzo Messeri di Carraia), cc. 23; 7) Riscontro c.s., 1750-51 (Deputati: Migliori, Antonio Messeri, Paolo di Lorenzo Berti, S. Niccolò, Domenico di Giovanni Carovani), cc. 20; 8) Riscontro c.s., 1751, (Deputati: Paolo di Lorenzo Berti, Carovani, Giovan Battista Bonaiuti, S. Severo a Legri, Ottavio di Paolo Francioni da Carraia), cc. 19; 9) Riscontro c.s., 1752 (Deputati: Bonaiuti, Francioni, Lorenzo di Giovan Battista Facchini, S. Donato, Francesco di Niccolò Rossi, S. Vincenzio), cc. 27; 10) Riscontro c.s., 1753 (Deputati: Facchini, Rossi, Giuseppe Maria Martinuzzi, S. Romolo a Leccio, Lorenzo di Gabriello Fiesoli, Secciano), cc. 17; 11) Riscontro c.s., 1754 (Deputati: Martinuzzi, Fiesoli, Stefano di Tommaso Collini, S. Stefano a Sommaia, Matteo di Giovanni Zerini di S. Donato), cc. 17; 12) Riscontro c.s., 1757 (Deputati: Bartolomeo di Niccolò Ammannati, S. Niccolò, Gaetano di Sabatino Banchini, Antonio di Lorenzo Messeri), cc. 17; 13) Riscontro c.s., 1758, (Deputati: Banchini, Messeri, Lorenzo di Giovan Battista Facchini, Bartolomeo di Niccolò Ammannati, Francesco Maria Berni, Niccolò di Domenico del Piccino), cc. 20; 15) Riscontro c.s., 1760 (Deputati: Berni, del Piccino, Francesco di

Piero Pini, S. Niccolò, Gaetano di Arcangiolo Cecchi, S. Niccolò), cc. 19; 16) Riscontro c.s., 1761 (Deputati: Pini, Cecchi, Giovan Battista di Vangelista Bonaiuti di Legri, Gaetano di Francesco Paoletti di Carraia), cc. 19; 17) Riscontro c.s., 1762 (Deputati: Bonaiuti, Paoletti, Lorenzo Bettarini di Travalle, Matteo Zerini di S. Donato), cc. 19; 18) Riscontro c.s., 1763 (Deputati: Bettarini, Zerini, Giuseppe Martinozzi da Leccio, Ferdinando Francioni di Carraia), cc. 19; 19) Riscontro c.s., 1764 (Deputati: Martinozzi, Francioni, Angiolo di Camillo Faggi, S. Niccolò, Giovanni di Santi Barducci, S. Niccolò), cc. 19; 20) Riscontro c.s., 1765 (Deputati: Faggi, Barducci, Bastiano di Giovan Battista Lastrucci, Gaetano Banchini), cc. 18; 21) Riscontro c.s., 1766 (Deputati: Lastrucci, Banchini, Giovanni Gonnelli, S. Niccolò, Francesco Rossi, S. Vincenzio) cc. 18; 22) Riscontro c.s., 1767 (Deputati: Gonnelli, Rossi, Michele Pacianti di Legri, Giusto del Meglio di Carraia), cc. 21; 23) Riscontro c.s., 1768 (Deputati: Pacianti, del Meglio, Pier Antonio Faggi di S. Niccolò, Matteo Collini, S. Lucia), cc. 21; 24) Riscontro c.s., 1769 (Deputati: Faggi, Collini, Pasquino Calamai, Sabatino Migliori, S. Severo a Legri), cc. 21; 25) Riscontro c.s., 1770 (Deputati: Calamai, Migliori, Pier Antonio Fabbri, S. Donato, Niccolò Guarducci), cc. 21; 26) «Quaderno delle discrizione di tutti i capi di casa a sua rispettiva famiglia che si ritrovano nei rispettivi diciannove popoli della lega di Calenzano, fatto da me Gaetano Fioravanti messo di detta lega per l'anno 1771», cc. 79; 27) Quaderno c.s., 1772, cc. 82; 28) Quaderno c.s., 1773, cc. 109; 29) Quaderno c.s., 1774, cc. 90; 30) Quaderno c.s., 1775, non numerato; 31) Quaderno c.s., 1776, non numerato; 32) «Nota dei testanti che si ritrovano nei popoli della lega di Calenzano», 1777, cc. 11; 33) «Quaderno delle descrizione di tutti i capi di casa e sue rispettive famiglie che si trovano ne' rispettivi popoli della Lega di Calenzano», 1777, cc. 100; 34) Quaderno c.s., 1781-1782, cc. 47.

Filza di n. 34 inserti leg. car.

DAZZAIOLI²³

IACOPO GUARDUCCI²⁴

13 (già 263)

1701-1709

Dazzaioli di Calenzano per la tassa del macinato.

1) Dazzaiolo della tassa del macinato del comune di Calenzano per l'anno 1701, cc. 92; 2) Dazzaiolo c.s., 1702, cc. 90; 3) Dazzaiolo c.s., 1703, cc. 82; 4) Dazzaiolo c.s., 1704, cc. 87; 5) Dazzaiolo c.s., 1705, cc. 90; 6)

²³ Tutti i dazzaioli sono dotati all'inizio di un repertorio dei popoli.

²⁴ Dal 1703 il camarlingo è Rocco di Iacopo Guarducci.

Dazzaiolo c.s., 1706, cc. 93; 7) Dazzaiolo c.s., 1707, cc. 94; 8) Dazzaiolo c.s., 1708, cc. 92; 9) Dazzaiolo c.s., 1709, cc. 90.

Filza di n. 9 regg. leg. mezza perg.

ROCCO DI IACOPO GUARDUCCI

14 (già 264)

1709-1716

Dazzaiolo di Calenzano per la tassa del macinato dal 1709 al 1716.

1) Dazzaiolo per tutto maggio 1710, cc. 93; 2) Dazzaiolo c.s., 1711, cc. 88; 3) Dazzaiolo c.s., 1712, cc. 105; 4) Dazzaiolo c.s., 1713, cc. 128; 5) Dazzaiolo c.s., 1714, cc. 113; 6) Dazzaiolo c.s., 1715, cc. 111; 7) Dazzaiolo c.s., 1716, cc. 120.

Filza di n. 7 regg. leg. mezza perg.

CARLO MARIA GIORGI²⁵

15 (già 265)

1725-1744

Dazzaioli di Calenzano per la tassa del macinato del 1725-26 e 1743-44.

1) Dazzaiolo per tutto maggio 1726, cc. 90; 2) Dazzaiolo per tutto maggio 1744, cc. 82.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

GAETANO CONTI²⁶

16 (già 266)

1754-1768

Dazzaioli di Calenzano per la tassa del macinato dal 1754 al 1768.

1) Dazzaiolo per tutto maggio 1755, cc. 75; segue una «Istruzione», a stampa, per la riscossione della tassa delle farine, anni 1753-54; 2) Dazzaiolo c.s., 1756, cc. 64; 3) Dazzaiolo c.s., 1757, cc. 68; 4) Dazzaiolo c.s., 1758, cc. 66; 5) Dazzaiolo c.s., 1759, cc. 66; 6) Dazzaiolo c.s., 1760, cc. 70; 7) Dazzaiolo c.s., 1761, cc. 67; 8) Dazzaiolo c.s., 1762, cc. 65; 9) Dazzaiolo c.s., 1763, cc. 67; 10) Dazzaiolo c.s., 1764, cc. 78; 11) Dazzaiolo c.s., 1765, cc. 62; 12) Dazzaiolo c.s., 1766, cc. 69; 13) Dazzaiolo c.s., 1767, cc. 65; 14) Dazzaiolo c.s., 1768, cc. 34 (incompleto).

Filza di n. 14 regg. leg. mezza perg.

²⁵ Il camarlingo per gli anni 1743-44 è Giovanni Domenico Pinzauti.

²⁶ Dal 1755 il camarlingo è Filippo Carlesi.

BARTOLOMEO PACI

17 (già 267) 1768-1771

Dazzaioli di Calenzano per la tassa di macine del 1768, 1769, 1770.

- 1) Dazzaiolo a tutto maggio 1769, cc. 69; 2) Dazzaiolo c.s., 1770; cc. 70;
3) Dazzaiolo c.s., 1771, cc. 76.

Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.

18 (già 268) 1771-1779

Dazzaioli di Calenzano per la tassa del macinato dal 1771 al 1779.

- 1) Dazzaiolo a tutto maggio 1772, cc. 82; 2) Dazzaiolo c.s., 1773, cc. 78;
3) Dazzaiolo c.s., 1774, cc. 74; 4) Dazzaiolo c.s., 1775, cc. 86; 5) Dazzaio-
lo c.s., 1776, cc. 89; 6) Dazzaiolo c.s., 1777, cc. 86; 7) Dazzaiolo a tutto
dicembre 1778, cc. 89; 8) Dazzaiolo c.s., 1779, cc. 93.

Filza di n. 8 regg. leg. mezza perg.

19 (già 269) 1780-1781

Dazzaiolo del macinato di Calenzano del 1780 e 1781.

- 1) Dazzaiolo a tutto dicembre 1780, cc. 96; 2) Dazzaiolo c.s., 1781, cc. 82.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

20 (già 270) 1782-1784

Dazzaiolo di macine di Calenzano del 1782, 1783, 1784.

- 1) Dazzaiolo a tutto dicembre 1782, cc. 76; 2) Dazzaiolo c.s., 1783, cc. 94;
3) Dazzaiolo c.s., 1784, cc. 116.

Filza di n. 3 regg. leg. car.

21 (già 271) 1785-1789

Dazzaiolo di Calenzano: tassa di macine del 1785, 1786, 1787, 1788, 1789.

- 1) Dazzaiolo a tutto dicembre 1785, cc. 96; 2) Dazzaiolo c.s., 1786, cc. 68;
3) Dazzaiolo c.s., 1787, cc. 71; 4) Dazzaiolo c.s., 1788, cc. 70; 5) Dazzaio-
lo c.s., 1789, cc. 88.

Filza di n. 5 regg. leg. mezza perg.

SALDI

22 1770-1782

Registro di saldi della tassa del macinato della lega di Calenzano principiato questo presente anno 1771.

Camarlingo: Bartolomeo Paci.

Reg. leg. car. cc. 21.

23

1783-1789

Registro di saldi della tassa del macinato della lega di Calenzano principiato questo presente anno 1783.

Camarlingo: Bartolomeo Paci.

Reg. leg. car. cc. 23.

COLLETTE UNIVERSALI E ALTRE IMPOSIZIONI STRAORDINARIE

La colletta universale viene istituita nel giugno 1692²⁷ in seguito ad un motuproprio del 12 maggio precedente col quale Cosimo III richiedeva «qualche straordinario assegnamento onde poter supplire a quelle spese che per sollievo di essi abbiamo ben volentieri intraprese»²⁸, intendendo con queste gli aiuti in danaro che era stato costretto ad offrire all'imperatore in guerra in Italia col re di Francia, per liberare la Toscana dalla presenza delle sue truppe. Veniva imposta tenendo conto di libri, detti appunto *collette*, redatti dai deputati delle comunità, in genere gli stessi della tassa delle macine²⁹, che descrivevano, popolo per popolo, i capi di famiglia che lavoravano beni di altri e le entrate annue dei loro poderi, considerata unicamente la parte colonica, e tutti gli altri capi di famiglia che avessero rendite di qualsiasi altra origine e che erano tenuti a compilare le «portate». Sulla base delle *collette* e delle «portate» il governo decideva l'ammontare della tassa da imporre.

Sulla base della colletta vengono stabilite altre imposte, sempre di carattere straordinario, cioè la tassa del venti per cento³⁰, del dieci per cento³¹, e quella del tre per cento³².

La colletta universale subì degli sgravi nei primi mesi del 1726³³, per essere poi abolita nell'agosto dello stesso anno³⁴.

Sempre basata sulla colletta è l'imposizione universale del 1737 per il rimborso delle spese effettuate durante il passaggio delle truppe tedesche negli anni 1733-35³⁵.

²⁷ CANTINI, XX, pp. 249-257.

²⁸ *Ibid.*, p. 248, motuproprio del 12 maggio 1692.

²⁹ A.S.F., *Segreteria di Gabinetto*, filza 91, ins. 9, «Rappresentazione del cancelliere...» cit., p. 21.

³⁰ CANTINI, XXII, pp. 82-84, editto del 1° luglio 1709.

³¹ *Ibid.*, pp. 95-96, motuproprio del 15 dicembre 1710.

³² CANTINI, XXII, pp. 325-327, bando del 21 marzo 1720.

³³ *Ibid.*, XXIII, pp. 35-44, provvisione del 9 febbraio 1726 e del 23 maggio e 26 maggio dello stesso anno.

³⁴ A.S.F., *Leggi e Bandi. Appendice*, n. 87, 16.

³⁵ CANTINI, XXIV, pp. 47-53, bando del 5 agosto 1737 e *ibid.* p. 102, notificazione del luglio 1738.

Nel 1765 venne istituita un'ulteriore imposizione straordinaria, rinnovata più volte, per estinguere il debito contratto dal Magistrato di Sanità nel 1755 «per difendere lo Stato dal contagio delle bestie bovine e bufaline che per più anni ha afflitto diversi paesi d'Italia e dal quale la divina misericordia ha liberato la Toscana»³⁶.

Nell'archivio comunale di Fiesole si conservano alcune filze che riguardano la comunità di Calenzano: APREF, *Comunità*, nn. 543-545, Registri di saldi della colletta universale delle podesterie di Fiesole e Campi, delle leghe di Sesto, Brozzi, Calenzano, Montemurlo e Signa e dei sobborghi di Fiesole e del Galluzzo, 1696-1726; n. 620, Lista dei testanti di Fiesole, Signa, Calenzano, Brozzi, Montemurlo, Sesto e Campi, 1690-1696; n. 623, Registro dei saldi delle imposizioni straordinarie del 2% per le quote spettanti alle podesterie di Fiesole e Campi, alle leghe di Sesto, Brozzi, Calenzano, Signa e Montemurlo e ai sobborghi di Fiesole e del Galluzzo, 1737-1776.

COLLETTE UNIVERSALI

RUOLI

24 (già 364)

[1693]

«Descrizione generale di tutti i capi di famiglia che lavorano poderi e beni d'altri nella lega di Calenzano, podesteria di Campi, con l'entrate annue de' medesimi poderi e beni ridotte a danari contanti per la parte colonica solamente, con altra descrizione simile di tutti i capi di famiglia della medesima lega che hanno beni, entrate, rendite et utili di qualsivoglia sorte, fatte dette descrizioni popolo per popolo dalli deputati di detta podesteria secondo gli ordini degli illustrissimi signori deputati da S.A.S. sopra la nova colletta universale del dì 7 aprile 1693».

Reg. leg. car. di cc. 28 scritte, con repertorio dei popoli.

REPARTI

25 (già 365)

1695-1766

Reparti della colletta universale.

1) Reparto per l'anno a tutto aprile 1696; 2) Reparto c.s., 1697; 3) Reparto c.s., 1698; 4) Reparto c.s., 1699; 5) Reparto c.s., 1700; 6) Reparto c.s.,

³⁶ *Ibid.* XXVIII, pp. 154-155, imposizione del 22 gennaio 1765 e proroghe dell'11 giugno 1767 (CANTINI, XXVIII, p. 373), del 3 giugno 1769 (CANTINI, XXIX, pp. 275-276) e 13 luglio 1773 (CANTINI, XXXI, pp. 105-106).

1701; 7) Reparto c.s., 1702; 8) Reparto dei testanti, 1703; 9) Ristretto della «tassa per l'imposizione divisa in sei classi per due anni, cioè per il 1751 e 1752»; 10) Ristretto c.s., 1765-1766.

Filza di n. 10 registri non leg. con repertorio dei popoli.

DAZZAIOLI³⁷

GIOVAN MATTEO FABBRI

26 (già 372) 1723-1724
Dazzaiolo della colletta universale.

Reg. leg. car., cc. 70.

27 (già 373) 1724-1725
Dazzaiolo della colletta universale.

Reg. leg. car., cc. 72.

28 (già 374) 1725-1726
Dazzaiolo della colletta universale.

Reg. leg. car., cc. 35.

IMPOSIZIONE DEL 3 PER CENTO

29 (già 371) 1720
Imposizione di scudi tre per cento.

«Questo è il dazziolo per la riscossione dell'universale imposizione di scudi tre per cento attenente agli popoli della Lega di Calenzano, consegnato al signor Giovanni Giuseppe del quondam Lorenzo Frittelli di S. Stefano a Campi, cittadino fiorentino commorante in Firenze, camarlingo dell'annua colletta ordinaria al quale è stata appoggiata la detta riscossione, non però a stiena, degl'illustrissimi signori deputati sopra le collette e imposizioni universali per S.A. Reale come per le magistrali in stampa dirette a me cancelliere in data del dì 27 febbraio 1719 ab incarnatione, relative all'editto pubblicato nel dì 23 detto concernente la prefata imposizione».

Camarlingo Giovanni Giuseppe Frittelli.

Reg. leg. car., cc. 18, con repertorio iniziale dei popoli.

³⁷ Tutti i dazzioli sono dotati all'inizio di un repertorio dei popoli.

ALTRE IMPOSIZIONI STRAORDINARIE

30 (già 375)

1737-1740

Dazzaiolo dell'imposizione universale dell'anno 1737.

«Dazzaiolo dell'imposizione universale delli scudi 2 per cento sopra l'entrate de' beni e industrie e della colletta duplicata per i lavori fatta per il rimborso delle spese pagate dalla cassa del Magistrato illustrissimo de' signori Nove per il passaggio e accantonamento delle truppe di Sua Maestà Tedesca in questi Stati a tenore delle lettere circolari dell'illustrissima deputazione de' 22 agosto 1737 e 4 luglio 1738 che si consegna al signor Giovanni Domenico Pinzauti, stato eletto camarlingo di detta imposizione per la rata spettante alla lega di Calenzano».

Camarlingo Giovanni Domenico Pinzauti.

Reg. leg. car., cc. 70, con repertorio iniziale dei popoli.

31 (già 376)

1740-1741

Dazzaiolo dell'imposizione universale del donativo dell'anno 1740 e 1741.

«Dazzaiolo di carte ottanta cinque dell'imposizione universale del donativo offerto a S.A.R. spettante alla Lega di Calenzano, fatta a tenore delle lettere circolari in stampa dell'illustrissima e clarissima deputazione del dì 10 novembre 1739, che si consegna al signor Giovanni Domenico Pinzauti stato confermato per camarlingo di detta imposizione».

Camarlingo Giovanni Domenico Pinzauti.

Reg. leg. mezza perg., cc. 87, con repertorio iniziale dei popoli.

32 (già 377)

1742

Dazzaiolo dell'imposizione universale dell'anno 1742.

«Dazzaiolo di carte n. ottantotto dell'imposizione universale del tre per cento sopra l'entrata dei beni et industrie e della colletta duplicata per i lavoratori, detratto il sesto, a tenore della lettera circolare dell'illustrissima deputazione del dì 27 agosto 1742 che si consegna al signor Giovanni Domenico Pinzauti stato confermato per camarlingo di detta imposizione per la rata spettante alla lega di Calenzano».

Camarlingo Giovanni Domenico Pinzauti.

Reg. leg. mezza perg., cc. 94, con repertorio iniziale dei popoli.

33 (già 378)

1744

Dazzaiolo dell'imposizione universale del 4 per cento per l'anno 1744.

«Dazzaiolo di carte 57 dell'imposizione universale del quattro per cento sopra l'entrate de' beni et industrie di lavoratori, sopra un terzo di più di

quello àno pagato nella detta passata imposizione del tre per cento a tenore della lettera circolare dell'illustrissima deputazione del dì 25 agosto 1744 che si consegna al signor Giovanni Domenico Pinzauti, stato confermato per camarlingo di detta imposizione per la rata spettante alla lega di Calenzano».

Camarlingo Giovanni Domenico Pinzauti.

Reg. leg. mezza perg., cc. 57, con repertorio iniziale dei popoli.

34 (già 379)

1745

Tassa dell'imposizione del 6 per cento per l'anno 1745.

«Dazzaiolo di carte cinquanta otto dell'imposizione universale del 6 per cento sopra l'entrata de' beni et industrie e per i lavoratori sopra la metà di più di quello hanno pagato nella detta passata imposizione del 4 per cento, a tenore della lettera circolare dell'illustrissima deputazione del dì 12 aprile 1745 che si consegna al signor Giovanni Domenico Pinzauti, stato confermato per camarlingo di detta imposizione per la rata spettante alle lega di Calenzano».

Camarlingo Giovanni Domenico Pinzauti.

Reg. leg. mezza perg., cc. 58, con repertorio iniziale dei popoli.

35 (già 366)

1765-1766

Dazzaiolo dell'imposizione divisa in sei classi per due anni, cioè 1765 e 1766³⁸.

A c. 1: «Dazzaiolo di carte sessantaquattro per la nuova imposizione fatta per l'anno 1765 e 1766 sopra i poderi e terre per estinguere il debito contratto dal Magistrato illustrissimo e clarissimo di Sanità con la cassa dell'Ufizio de' Signori Nove per supplire alle spese necessarie per difendere la pubblica salute per le diverse occorrenze che si sono date dall'anno 1751 fino al presente, divisa in sei classi in ordine alla circolare del Magistrato illustrissimo de' Signori Nove del dì 13 febbraio 1765 che si consegna al signore Filippo Carlesi camarlingo per la rata spettante alla lega di Calenzano».

Camarlingo Filippo Carlesi.

Reg. leg. mezza perg., cc. 65, con repertorio iniziale dei popoli.

36 (già 367)

1767-1768

Dazzaiolo dell'imposizione sopra il registro dei poderi.

A c.1: «Dazzaiolo di carte cinquantuno per la nuova imposizione fatta per il 1767 e il 1768 in ordine al benigno motu proprio di S.A.R. del dì 11

³⁸ Alla filza n. 25 sono legati i reparti di questa tassa per gli anni 1751-52 e 1765-1766.

giugno 1767 col quale si è degnata di ordinare che resti prorogata per altri due anni l'imposizione sopra il registro de' poderi ordinata per editto del dì 22 gennaio 1765 per supplire alle gravi spese che si sono dovute necessariamente fare in sollievo dell'universale, negli urgenti bisogni della corrente annata, che si consegna al signore Filippo Carlesi camarlingo del dazaiolo della lega di Calenzano».

Camarlingo Filippo Carlesi.

Reg. leg. mezza perg., cc. 51, con repertorio iniziale dei popoli.

37 (già 368)

1769-1770

Dazaiolo per l'imposizione per l'anno 1769 e 1770.

A c. 1: «Dazaiolo di carte cinquantuna per l'imposizione sopra dei poderi per gli anni 1769 e 1770 in ordine al benigno motu proprio di S.A.R. del dì 3 giugno 1769 col quale si è degnato di ordinare che resti prorogata per altri due anni l'imposizione prediale ordinata per l'editto de' 22 gennaio 1765 per sussistere tuttavia i bisogni per i quali col precedente motu proprio del dì 11 giugno 1767 fu parimente prorogata, che si consegna al signore dottore Gaetano Frittelli camarlingo del dazio della lega di Calenzano».

Camarlingo Gaetano Frittelli.

Reg. leg. mezza perg., cc. 51, con repertorio iniziale dei popoli.

38 (già 369)

1771-1772

Dazaiolo dell'imposizione sopra i poderi per gli anni 1771 e 1772.

A c. 1: «Dazaiolo di carte 52 per l'imposizione sopra i poderi per gli anni 1771 e 1772 in ordine al regio motuproprio di S.A.R. del dì 28 gennaio 1771 che si consegna a Lorenzo Ciapetti camarlingo del dazio della lega di Calenzano».

Camarlingo Lorenzo Ciapetti.

Reg. leg. car., cc. 51, con repertorio iniziale dei popoli.

39 (già 370)

1773-1774

Dazaiolo della tassa prediale per gli anni 1773 e 1774.

Camarlingo Lorenzo Ciapetti.

Reg. leg. mezza perg., cc. 51, con repertorio iniziale dei popoli.

40 (già 380)

1744-1774

Dazaiolo della riscossione della tassa della Fortezza di S. Martino.

1) Dazaiolo per l'anno 1744-45, cc. 37; 2) Dazaiolo c.s., 1754, cc. 37; 3) Dazaiolo c.s., 1755, cc. 37; 4) Dazaiolo c.s., 1756, cc. 36; 5) Dazaiolo

c.s., 1757, cc. 38; 6) Dazzaiolo c.s., 1758, cc. 38; 7) Dazzaiolo c.s., 1759, cc. 38; 8) Dazzaiolo c.s., 1760, cc. 38; 9) Dazzaiolo c.s., 1761, cc. 38; 10) Dazzaiolo c.s., 1762, cc. 38; 11) Dazzaiolo c.s., 1763, cc. 38; 12) Dazzaiolo c.s., 1764, cc. 38; 13) Dazzaiolo c.s., 1765, cc. 38; 14) Dazzaiolo c.s., 1766, cc. 36; 15) Dazzaiolo c.s., 1767, cc. 36; 16) Dazzaiolo c.s., 1768, cc. 37; 17) Dazzaiolo c.s., 1769, cc. 37; 18) Dazzaiolo c.s., 1770, cc. 36; 19) Dazzaiolo c.s., 1771, cc. 37; 20) Dazzaiolo c.s., 1772, cc. 37; 21) Dazzaiolo c.s., 1773, cc. 37; 22) Dazzaiolo c.s., 1774, cc. 36.
Camarlingo Giovanni Domenico Pinzauti.

Filza di n. 22 regg. leg. mezza perg.

SALDI

I camarlinghi delle comunità dovevano, allo scadere del loro mandato, rendere conto della loro amministrazione. Per questo il cancelliere comunitativo teneva i libri dei saldi nei quali venivano annotate le cifre di entrata e uscita. Il camarlingo della lega di Calenzano era eletto dai Rettori e dai Consiglieri della lega per sei mesi e scelto sempre tra gli abitanti del popolo di S. Niccolò di Calenzano³⁹.

Nell'archivio comunale si conservano i saldi dei popoli che componevano la comunità e i saldi della lega di Calenzano.

41 (già 115)

1549-1774

Saldi del popolo di S. Donato a Calenzano dal 1549 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione e calcolo di ragione di entrata ed uscita di Andrea di Giuliano Vannoni suto rectore del popolo di S. Donato a Calenzano per uno anno proximo passato, cominciato sotto di primo di marzo 1548».

1) Saldo del popolo di S. Donato, 1549 mar. 1-1603 feb. 28; 2) Saldo c.s., 1603 mar. 1 - 1653 feb. 28; 3) Saldo c.s., 1653 mar. 1 - 1714 feb. 28, cc. 99; 4) Saldo c.s., 1714 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 75.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

42 (già 116)

1574-1692

Saldi del popolo di S. Lorenzo a Vezzano dal 1573 al 1692.

A c. 1: «L'anno 1574, regnanti il beato Gregorio XIII° santo Papa et il serenissimo Francesco de' Medici granduca 2° di Toscana dominante. Questa è la ragione di Giovacchino di Simone Calamai suto rectore del popolo di S. Lorenzo a Vezano, et per lui ha exercitato Bastiano suo figliolo per un anno a di primo di marzo 1573».

³⁹ A.S.F., *Statuti delle comunità autonome e soggette*, n. 110, rubr. XII, cc. 15r-16v.

- 1) Saldi del popolo di S. Lorenzo a Vezzano, 1574 mar. 1 - 1624 feb. 28;
2) Saldi c.s., 1624 mar. 1 - 1692 feb. 28, cc. 95.

Filza di n. 2 regg. leg. perg.

43 (già 117)

1692-1774

Saldi del popolo di S. Lorenzo a Vezzano dal 1692 al 1774.

- 1) Saldi del popolo di S. Lorenzo a Vezzano, 1692 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 88.

Reg. leg. mezza perg.

44 (già 118)

1529-1633

Saldi del popolo di S. Lucia in Collina dal 1529 al 1633.

A c. 1: «Questa è la ragione e chalculo di ragione della entrata e uscita di Piero di Chorso Talani suto rettore del popolo di Santa Lucia in Cholina per uno anno, primo marzo 1528».

- 1) Saldi del popolo di S. Lucia in Collina, 1529 mar. 1 - 1575 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1575 mar. 1 - 1633 feb. 28.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

45 (già 119)

1651-1774

Saldi del popolo di S. Lucia in Collina dal 1651 al 1774.

- 1) Saldi del popolo di S. Lucia in Collina, 1651 mar. 1 - 1731 feb. 28, cc. 123; 2) Saldi c.s., 1731 mar. 1 - 1774 ago. 31.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

46 (già 120)

1551-1774

Saldi del popolo di S. Lucia a Settimello dal 1551 al 1774.

- 1) Saldi del popolo di S. Lucia a Settimello, 1551 mar. 1 - 1600 feb. 28, cc. 93; 2) Saldi c.s., 1600 mar. 1 - 1678 feb. 28, cc. 141; 3) Saldi c.s., 1678 mar. 1 - 1735 feb. 28, cc. 87; 4) Saldi c.s., 1735 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 49.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

47 (già 121)

1553-1641

Saldi del popolo di S. Margherita a Torri dal 1553 al 1641.

A c. 1: «Entrata et uscita di Salimbeni di Pellegrino Dodoli suto rettore del popolo di Santa Margherita a Torri per uno anno proximo passato cominciato a di primo di marzo 1552».

- 1) Saldi del popolo di S. Margherita a Torri, 1553 mar. 1 - 1599 feb. 28, cc. 56; 2) Saldi c.s., 1599 mar. 1 - 1641 feb. 28.

Filza di n. 2 regg. leg. perg.

48 (già 122)

1641-1774

Saldi del popolo di S. Margherita a Torri dal 1641 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione di Giusto di Piero Lastrucci, suto rettore di S. Margherita a Torri, cominciata il primo marzo 1640 e finita per tutto febbraio 1641».

1) Saldi del popolo di S. Margherita a Torri, 1641 mar. 1 - 1717 feb. 28, cc. 93; 2) Saldi c.s., 1717 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 65.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

49 (già 123)

1553-1774

Saldi del popolo di S. Maria a Carraia dal 1553 al 1774.

A c. 1v: «Entrata e uscita di Sandro d'Antonio suto camarlingo di S. Maria a Carraia l'anno '53 cominciato al primo di marzo '52».

1) Saldi del popolo di S. Maria a Carraia, 1553 mar. 1 - 1606 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1606 mar. 1 - 1685 feb. 28, cc. 108; 3) Saldi c.s., 1685 mar. 1 - 1754 feb. 28, cc. 83; 4) Saldi c.s., 1754 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 22.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

50 (già 124)

1568-1713

Saldi del popolo di S. Maria a Querciola dal 1568 al 1713.

A c. 1: «Questa è la ragione et calcolo di ragione dell'entrata e uscita di Baptista di Salvatore di Fieravante suto rettore del popolo di S. Maria alla Querciola per un anno cominciato a di primo di marzo 1567 et come segue finito a di 28 febbraio 1568».

1) Saldi del popolo di S. Maria a Querciola, 1568 mar. 1 - 1614 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1614 mar. 1 - 1667 feb. 28, cc. 86; 3) Saldi c.s., 1667 mar. 1 - 1713 feb. 28, cc. 80.

Filza di n. 3 regg. leg. perg.

51 (già 125)

1713-1774

Saldi del popolo di S. Maria a Querciola dal 1713 al 1774.

A c. 1: «In questo libro si registreranno i saldi delle ragioni di camarlinghi pro tempore del popolo di S. Maria alla Querciola nella lega di Calenzano».

Reg. leg. perg., cc. 74.

52 (già 126)

1529-1569

Saldi del popolo di S. Maria a Travalle dal 1529 al 1569.

A c. 1: «Questa è la razione della entrata e uscita di Stefano di Fede rettore del popolo di Santa Maria a Travalle per uno anno chominciato a di primo di marzo 1528 e finito chome segue».

Reg. leg. perg.

53 (già 127)

1681-1774

Saldi del popolo di S. Maria a Travalle dal 1681 al 1774.

A c. 2: «Entrata e uscita del popolo di S. Maria a Travalle tenuta da Bartolomeo Filippo Bettarini stato rettore per un anno a tutto febbraio 1681».

1) Saldi del popolo di S. Maria a Travalle, 1681 mar. 1 - 1755 feb. 28, cc. 93; 2) Saldi c.s., 1755 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 20.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

54 (già 128)

1529-1687

Saldi del popolo di S. Martino a Lama dal 1529 al 1687.

A c. 1: «Questa è l'entrata e uscita di Lorenzo di Fruosino suto retore del popolo di S. Elero a Chomeato per un anno chominciato a di primo marzo 1528 e finito chome segue».

1) Saldi del popolo di S. Martino a Lama, 1529 mar. 1 - 1571 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1571 mar. 1 - 1636 feb. 28; 3) Saldi c.s., 1636 mar. 1 - 1687 feb. 28, cc. 74.

Filza di n. 3 regg. leg. perg.

55 (già 129)

1687-1774

Saldi del popolo di S. Martino a Lama dal 1687 al 1774.

A c. 1v.: «Entrata e uscita del popolo di S. Martino a Lama tenuta da Iacopo Guarducci suo camarlingo per un anno a tutto febbraio 1687».

1) Saldi del popolo di S. Martino a Lama, 1687 mar. 1 - 1762 feb. 28, cc. 97; 2) Saldi c.s., 1762 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 15.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

56 (già 130)

1552-1774

Saldi del popolo di S. Martino a Leccio dal 1552 al 1774.

A c. 1: «Entrata et uscita di Filippo di Niccolò suto rettore del popolo di S. Martino a Leccio podesteria di Campi, per uno anno cominciato addi primo di marzo 1551».

1) Saldi del popolo di S. Martino a Leccio, 1552 mar. 1 - 1614 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1614 mar. 1 - 1684 feb. 28, cc. 108; 3) Saldi c.s., 1684 mar. 1 - 1754 feb. 28, cc. 92; 4) Saldi c.s., 1754 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. scritte 23.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

57 (già 131)

1554-1774

Saldi del popolo di S. Michele a Cupo dal 1554 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione dell'entrata e uscita di Francesco di Romolo da S. Michele a Cupo suto rettore di detto popolo per uno anno cominciato addi primo di marzo 1553 e finito come segue».

1) Saldi del popolo di S. Michele a Cupo, 1554 mar. 1 - 1615 feb. 28, cc. numerate 54; 2) Saldi c.s., 1615 mar. 1 - 1692 feb. 28, cc. numerate 109; 3) Saldi c.s., 1692 mar. 1 - 1767 feb. 28, cc. 96; 4) Saldi c.s., 1767 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. numerate 7.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

58 (già 132)

1500-1774

Saldi del popolo di S. Niccolò a Calenzano dal 1500 al 1774.

1) Saldi del popolo di S. Niccolò a Calenzano, 1500 mar. 1 - 1545 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1545 mar. 1 - 1587 feb. 28, cc. 83; 3) Saldi c.s., 1587 mar. 1 - 1686 feb. 28, cc. 187; 4) Saldi c.s., 1686 mar. 1 - 1737 feb. 28, cc. 82; 5) Saldi c.s., 1737 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 48 scritte.

Filza di n. 5 regg. leg. mezza perg.

59 (già 133)

1555-1774

Saldi del popolo di S. Pietro a Legri dal 1555 al 1774.

A c. 1: «Entrata e uscita di Giovannandrea di Antonio Maria da S. Pietro a Legri, suto rettore del detto popolo per uno anno passato incominciato addì primo di marzo 1554 et come segue finito».

1) Saldi del popolo di S. Piero a Legri, 1555 mar. 1 - 1574 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1574 mar. 1 - 1633 feb. 28; 3) Saldi c.s., 1633 mar. 1 - 1710 feb. 28, cc. 93; 4) Saldi c.s., 1710 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 83 scritte.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

60 (già 134)

1626-1774

Saldi del popolo di S. Romolo a Leccio dal 1626 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione e calcolo di ragione de l'entrata e uscita di Bartolomeo di Francesco Moreli retore del popolo di S. Romolo a Lecio per un anno, trato di borsa a di primo di marzo 1625 e chome segue finito».

1) Saldi del popolo di S. Romolo a Leccio, 1626 mar. 1 - 1686 feb. 28, cc. 75; 2) Saldi c.s., 1686 mar. 1 - 1762 feb. 28, cc. 94; 3) Saldi c.s., 1762 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 13.

Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.

61 (già 135)

1545-1774

Saldi del popolo di S. Rufignano a Sommaia dal 1545 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione et calcolo di ragione della entrata et uscita del prudente huomo Francesco di Matheo Bargiani suto retore del popolo di San Rufignano a Somaia per un anno incominciato a di primo di marzo 1544 et come segue finito».

1) Saldi del popolo di S. Rufignano a Sommaia, 1545 mar. 1 - 1605 feb.

28; 2) Saldi c.s., 1605 mar. 1 - 1697 feb. 28, cc. numerate 113; 3) Saldi c.s., 1697 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 88.

Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.

62 (già 136)

1552-1594

Saldi del popolo di S. Severo a Legri dal 1552 al 1594.

A c. 1: «Entrata et uscita di Gabriello di Bartolo suto rettore del popolo di S. Severo a Legri per uno anno incominciato addì primo di marzo 1551».

Reg. leg. perg.

63 (già 137)

1594-1774

Saldi del popolo di S. Severo a Legri dal 1594 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione et calcolo di ragione de l'entrata et uscita di Niccolò di Matteo Collini suto rettore del popolo di San Severo a Legri per un anno cominciato il dì primo di marzo 1593 e come segue finito».

1) Saldi del popolo di S. Severo a Legri, 1594 mar. 1 - 1659 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1658 mar. 1 - 1717 feb. 28, cc. 77; 3) Saldi c.s., 1717 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. scritte 73.

Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.

64 (già 138)

1549-1774

Saldi del popolo di S. Stefano a Secciano dal 1549 al 1774.

A c. 1: «Questa è la ragione et il calcolo di ragione e entrata e uscita di Pier Antonio Nardi suto retore del popolo di S. Stefano a Siciano per uno anno prosimo pasato cominciato addì primo di marzo 1548».

1) Saldi del popolo di S. Stefano a Secciano, 1549 mar. 1 - 1603 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1603 mar. 1 - 1702 feb. 28, cc. 142; 3) Saldi c.s., 1702 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. 92.

Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.

65 (già 139)

1553-1774

Saldi del popolo di S. Stefano a Sommaia dal 1553 al 1774.

A c. 1: «Ragione et calcolo de la entrata et uscita di Lorenzo di Bartolo Neroni suto rettore del popolo di S. Stefano a Sommaia lega di Calenzano, podesteria di Campi, per uno anno proximo passato cominciato a dì primo di marzo 1552».

1) Saldi del popolo di S. Stefano a Sommaia, 1553 mar. 1 - 1615 feb. 28; 2) Saldi c.s., 1615 mar. 1 - 1680 feb. 28, cc. 77; 3) Saldi c.s., 1680 mar. 1 - 1740 feb. 28, cc. 81; 4) Saldi c.s., 1740 mar. 1 - 1774 ago. 31, cc. scritte 37.

Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg.

66 (già 140)

1551-1587

Saldi della Lega di Calenzano dal 1551 al 1587.

A c. 1: «Questa è la ragione et calculo di ragione de l'entrata e uscita di Sandro d'Antonio Tondelli suto camarlingo della lega di Calenzano, podesteria di Campi, per sei mesi prossimi passati cominciati addì primo di settembre 1551».

Camarlinghi: Sandro di Antonio Tondelli (1551-1552), Silvestro Tassi (1552-53), Giovanni di Rinaldo di Stefano (1553-54), Giorgio d'Agostino Tamburucci (1554-55), Raffaello di Rinaldo di Stefano da Carraia (1555-56), Sandro Tondelli (1556-57), Giovanni di Rinaldo (1557-58), Biagio di Piero Guarducci (1558-59), Michele di Papi (1559-60), Nicolò di Guasparre (1560-61), Antonio di Matteo da Calenzano (1561-62), Antonio di Lorenzo Avanzelli (1562-63), Domenico di Guasparre Ammanati (1563-64), Filippo di Giovanni di Rinaldo da Carraia (1564), Biagio di Piero Guarducci (1564-65), Sandro d'Antonio Tondelli (1565-66), Pasquino di Rinaldo (1566-67), Matteo d'Angiolo d'Andrea Mariti (1567-68), Raffaello di Rinaldo di Stefano da Carraia (1568-69), Niccolò di Guasparre Ammanati (1569-70), Filippo di Lorenzo del Bello (1570-71), Agnolo di Michele Zipoli (1571-72), Matteo d'Agnolo Mariti da Settimello (1572-73), Giovacchino di Simone Calamai (1573-74), Lorenzo di Bartolo Merozi (1574-75), Andrea di Filippo di Iacopo (1575-76), Matteo d'Agnolo (1576-77), Francesco di Meo Bignioni (1577-78), Antonio di Matteo (1578-79), Luca di Marco Ciandi (1579-80), Biagio di Domenico Ciavinghi (1580-81), Giovanni Calamai (1581-82), Luca di Marco Ciandi (1582-83), Antonio di Matteo di Iacopo (1583-84), Agnolo di Michele Zipoli (1584-85), Berto di Iacopo di Domenico Berti (1585-86), Domenico di Pagolo di Giovanni Rabalini (1586-87), Matteo di Antonio di Martino (1587-88).

Reg. leg. perg.

67 (già 141)

1588-1636

Saldi della Lega di Calenzano dal 1588 al 1636.

A c. 1: «Questa è la ragione et calculo di ragione dell'entrata et uscita di Agostino di Agnolo di Baptista Zipoli da Settimello, legha di Calenzano, li sei mesi proximi passati cominciati il dì primo di marzo prosimo passato 1587».

Camarlinghi: Agostino di Agnolo di Baptista Zipoli (1588-89), Bartolo di Lorenzo Merozzi (1589-90), Lorenzo di Giovanni di Bartolo Querzi (1590-91), Giovanni di Baldo (1591-92), Matteo d'Antonio (1592-93), Pasquino di Andrea di Filippo Fornai (1593-94), Matteo d'Antonio (1594-95), Bertino di Iacopo Berti (1595-96), Andrea di Domenico del Veccia (1596-97), Francesco di Lionardo Massoli (1597-98), Matteo d'Antonio e Andrea di Domenico del Veccia (1598-99), Matteo di Giovanni Palandri (1599-

1600), Francesco di Lionardo Massoli (1600-01), Iacopo di Giovanni Gabiani (1601-02), Matteo di Giovanni Palandri (1602-03), Francesco di Giovanni Massoli (1603-04), Andrea di Domenico del Veccia (1604-05), Donnino di Lino Masi (1605-06), Matteo di Giovanni Palandri (1606-07), Antonio di Lorenzo Carretti (1607-08), Andrea di Domenico del Veccia (1608-09), Niccolò di Domenico Raballini (1609-10), Francesco di Giovanni Trinci (1610-11), Andrea di Domenico del Veccia (1611-12), Antonio di Lorenzo Carretti (1612-13), Santo di Antonio Carovani (1613-14), Giovanni di Lazzerò Bianchi (1614-15), Andrea di Domenico del Beccia (1615-16), Antonio di Lorenzo Carretti (1616-17), Niccolò di Domenico Raballini (1617-18), Giovanni di Zanobi Facchini (1618-19), Piero d'Antonio Manzuoli (1619-20), Giovanni di Zanobi Facchini (1620-21), Cosimo di Franco Lepri (1621-22), Antonio di Lorenzo Carretti (1622-23), Niccolò di Domenico Raballini (1623-24), Andrea di Domenico del Beccia (1624-25), Antonio di Lorenzo Carretti (1625-26), Nicolò di Domenico Raballini (1626-27), Lorenzo di Michele Zipoli (1627-28), Antonio di Lorenzo Carretti (1628-29), Nicolò di Domenico Rabalini (1629-30), Giovanni di Zanobi Facchini (1630-31), Lorenzo di Iacopo Zipoli (1631-32), Antonio di Lorenzo Ceretti (1632-33), Antonio di Filippo Pecchioli (1633-34), Francesco di Niccolò Barducci (1634-35), Lorenzo di Iacopo Zipoli (1635-36), Matteo di Piero Corsani (1636).

Reg. leg. perg.

68 (già 142) 1686-1730
Saldi della Lega di Calenzano dal 1686 al 1730.

A c. 2: «Entrata e uscita della lega di Calenzano tenuta da Iacopo Guarducci suo camarlingo per un anno a tutto febbraio 1686».

Camarlinghi: Iacopo Guarducci (1685-1690), Folco di Stefano Grazzini (1690-1694), Francesco di Matteo Fabbri (1694-1710), Niccolò di Matteo Fabbri di S. Donato (1710-1726), Pier Antonio di Niccolò del fu Matteo Fabbri (1726-1727), Giovan Matteo Fabbri (1727-1730).

Reg. leg. perg.

69 (già 143) 1730-1767
Saldi della Lega di Calenzano dal 1730 al 1767.

A c. 1: «Ragione dell'entrata e dell'uscita della lega di Calenzano per l'anno dal primo marzo 1729 a tutto febbraio 1730 pervenuta nelle mani di Giovan Matteo Fabbri camarlingo».

Camarlinghi: Giovanni Matteo Fabbri (1730-1732), Antonio Maria Fabbri (1732-1735), Giovanni Matteo Fabbri (1735-1736), Giovanni Domenico Pinzauti (1736-1754), Filippo Carlesi (1754-1767).

Reg. leg. perg.

70 (già 144) 1767-1774

Saldi della Lega di Calenzano dal 1767 al 1774.

A c. 1: «Ragione dell'entrata e dell'uscita della lega di Calenzano per l'anno a tutto febbraio 1768 pervenuta nelle mani del signor Filippo Carlesi camarlingo».

Camarlinghi: Filippo Carlesi (1767-1768), Gaetano Frittelli (1768-1770), Lorenzo Ciapetti (1770-1774).

Reg. leg. perg.

VARIE

71 (già 384) 1724-1725

Registro della causa davanti al Magistrato dei Nove tra la Lega di Calenzano ed i fratelli Ferdinando e Pier Alessandro Ginori.

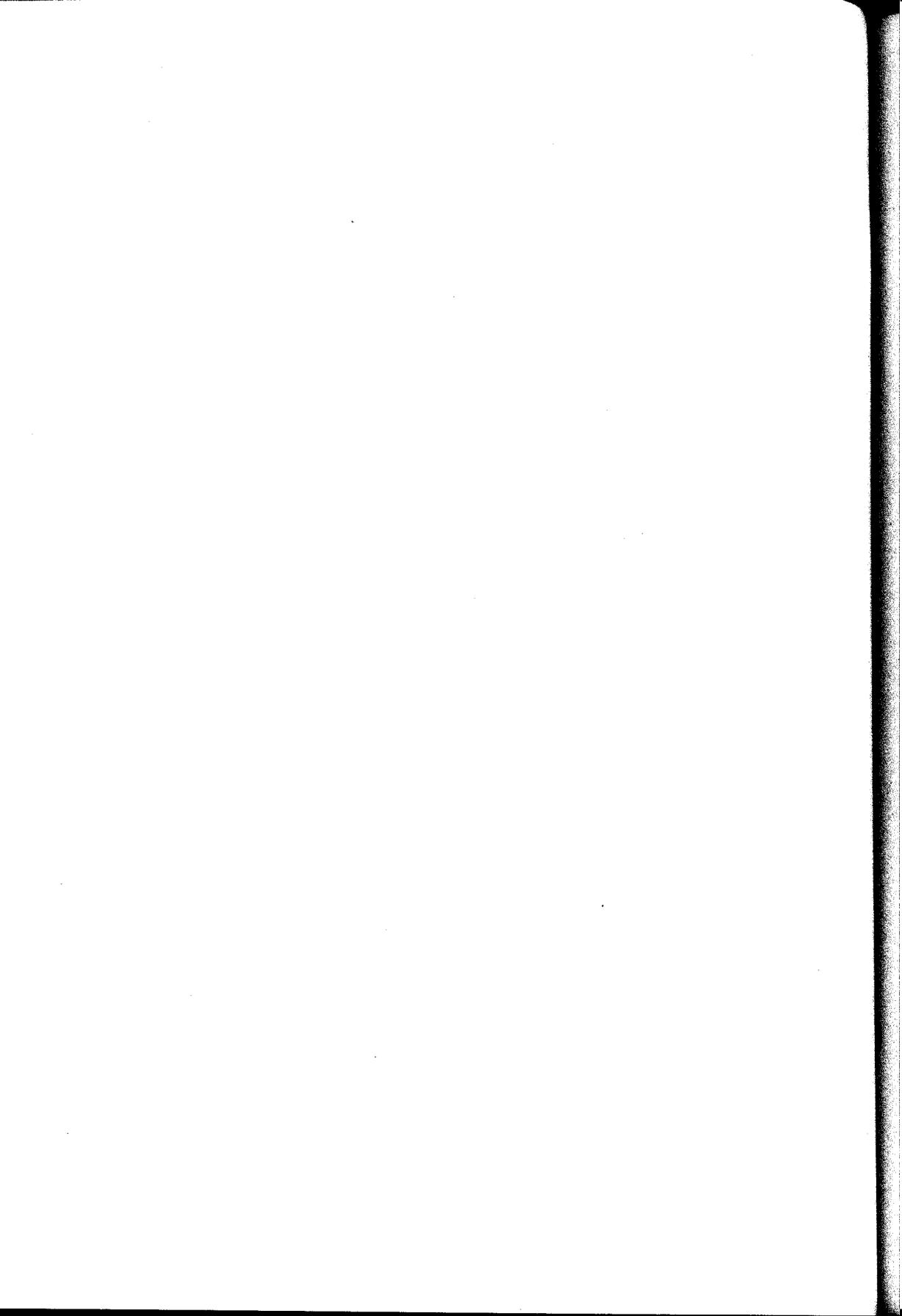
Reg. leg. car., cc. 164.

72 (già 385) 1726-1745

Registro della causa davanti al Magistrato dei Nove tra Casimiro Marmi e fratelli e la Compagnia della SS. Annunziata di Legri.

Reg. leg. car., cc. 148.

II
ARCHIVIO DELLA
«MAIRIE»
DI CALENZANO
(1809-1814)



«MAIRIE» DI CALENZANO (1809-1814)

Nel 1808, con la fine del Regno d'Etruria, la Toscana venne annessa alla Francia e costituì una delle province dell'impero napoleonico, con legislazione e struttura amministrativa francesi. La regione fu divisa in tre dipartimenti, a capo di ciascuno dei quali venne posto un Prefetto e suddivisi a loro volta in circondari retti da un Sottoprefetto e da un *Consiglio di Circondario*. All'interno dei circondari, sopprese le antiche comunità, vennero istituite nuove municipalità di tipo francese, dette *Mairies* e rette da un *maire* e da un *Consiglio Municipale*¹.

CARTEGGIO

73 (già 39)

1809-1814

Busta di lettere e circolari dirette al «maire» di Calenzano negli anni 1809-1814.

Si tratta di lettere spedite dal Cancelliere comunitativo, dal Provveditore della Camera della Comunità dell'Arno, dal Sottoprefetto di Firenze, da vari funzionari del Dipartimento dell'Arno e da particolari.

Busta di n. 16 inserti.

STATO CIVILE

Il *maire* doveva tenere i registri delle nascite, matrimoni e morti, sostituendo i parroci che fino ad allora avevano assolto questo compito. I registri erano compilati in duplice copia e alla fine dell'anno, mentre uno di questi era conservato presso il municipio, l'altro veniva inviato al cancelliere del tribunale.

¹ *Bollettino delle leggi*, t. IX, pp. 2-179, *Deliberazioni della Giunta di Toscana dei 14 e 16 settembre, 28 ottobre e 19 novembre 1808, portante il Regolamento all'amministrazione municipale.*

74 (già 49) 1809-1814
 Registri di dichiarazioni di nascite, matrimoni e morti presentate al *maire* di Calenzano.

Busta di n. 18 regg.

75 (già 50) 1809-1814
 Pubblicazioni di matrimonio e certificati relativi ai matrimoni nei detti anni.

Busta di schede sciolte.

DOCUMENTI DI CORREDO AI SALDI

76 (già 156) 1809-1814
 Documenti di corredo al rendimento dei conti per l'amministrazione comunitativa.

Busta di n. 5 inserti.

VARIE

77 (già 387) 1809-1814
Carte diverse concernenti l'amministrazione comunale al tempo della soppressa meria.

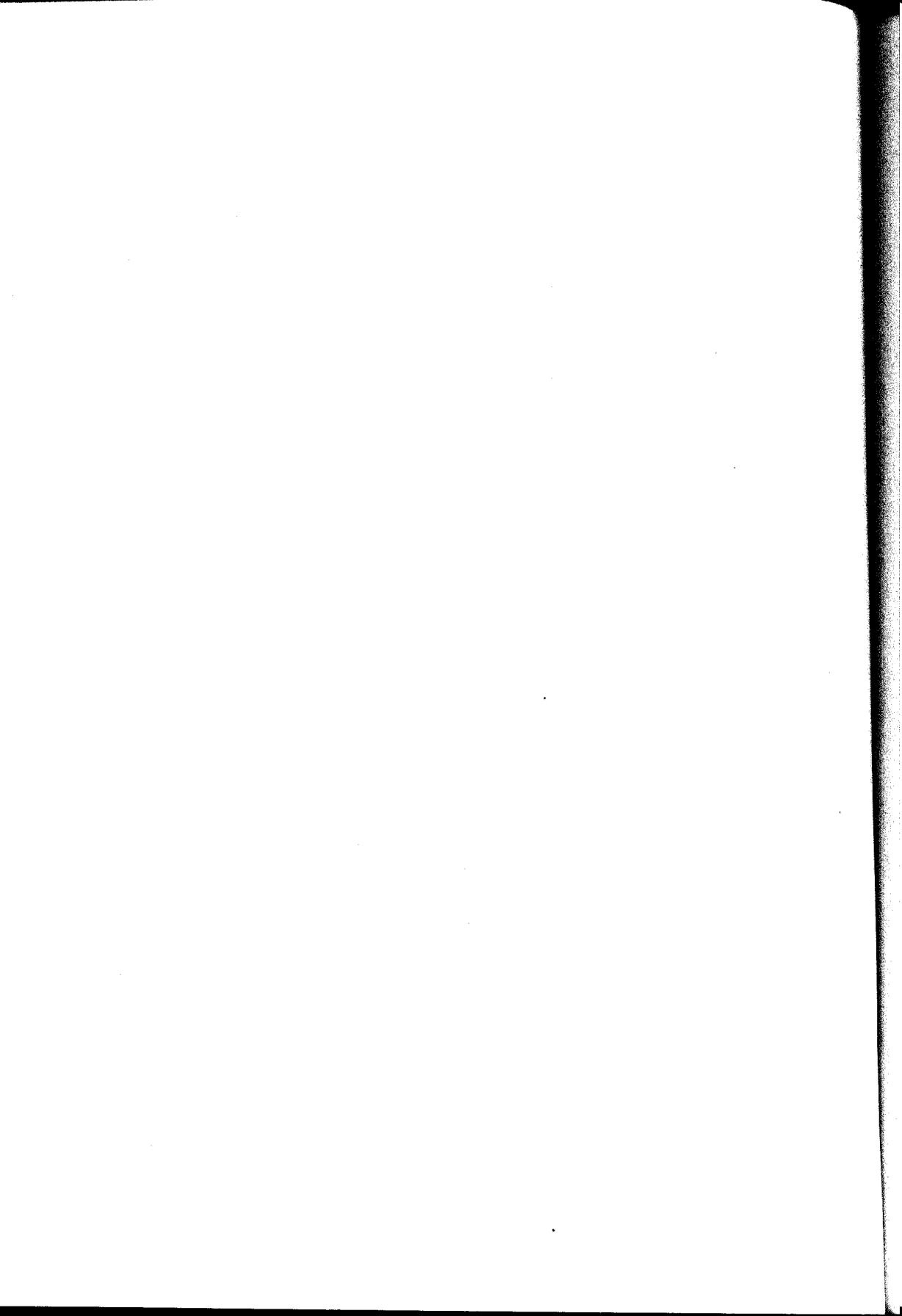
1) Bilanci di previsione, saldi e registri di entrata e uscita del Comune di Calenzano; 2) Insetto contenente i processi verbali redatti in occasione del deposito effettuato dai parroci della comunità dei doppi libri dello stato civile; 3) Insetti relativi alle raccolte dei grani; 4) Insetto delle note relative alle morti, nascite e matrimoni rimesse dai parroci della Comunità di Calenzano per i mesi di maggio-dicembre 1814; 5) Lavori alle strade della comunità e liste dei poveri impiegati in questi lavori; 6) Relazioni di imposizioni di fiumi; 7) Lettere ricevute dal *maire* di Calenzano da parte di diversi *maires* del Dipartimento; 8) Registro contenente 27 deliberazioni del Consiglio Municipale di Calenzano; 9) Accolli per lavori a strade della Comunità; 10) Processi verbali di visite fatte dagli uscieri dei Tribunali Civile e di Commercio di Firenze; 11) Inventari delle cose trovate nelle Compagnie appartenenti alla Comunità; 12) Sei inserti relativi alla coscrizione degli anni 1809-1814.

Busta di n. 17 inserti.

78 1809-1814
 Deliberazioni del Dipartimento dell'Arno.

Busta di deliberazioni a stampa.

III
ARCHIVIO DELLA
COMUNITÀ
DI CALENZANO
(1814-1865)



COMUNITÀ DI CALENZANO (1814-1865)

Le «mairies» vennero soppresse con legge del 17 giugno 1814¹. Sostituite in un primo momento da una magistratura provvisoria costituita dagli stessi componenti dei disciolti istituti, furono definitivamente rimpiazzate col nuovo ordinamento comunale, emanato nel 1816², che ricostituì i vecchi organismi di governo, *Consiglio Generale* e *Magistratura dei Priori*, che venivano scelti per tratta, mentre il Gonfaloniere, capo della Comunità e della Magistratura, era nominato direttamente dal principe. Un nuovo regolamento comunale venne promulgato nel 1849³. Questa volta fu previsto che la nomina dei consiglieri avvenisse per elezione a cui potevano partecipare i contribuenti che pagavano le tasse comunali. Il Magistrato era invece espresso dal Consiglio, con la proporzione di un Priore ogni quattro consiglieri. Il regolamento del 1849 fu abrogato nel 1853 e ne fu emanato un altro più restrittivo⁴ che rimase valido fino al 1860 quando il secondo Governo provvisorio ne emanò un altro, simile a quello del 1849⁵, che rimase operante fino all'unificazione amministrativa del Regno d'Italia nel 1865.

DELIBERAZIONI MAGISTRALI E CONSILIARI

Dal 1853 in poi i registri presentano delle sovrapposizioni di date dovute ad una doppia copia di alcune delle sedute consiliari. Nell'archivio comunale di Campi sono conservate alcune filze di atti magistrali:

¹ *Bandi e Ordini*, vol. 21, 1814, n. LVII e *Leggi del Granducato della Toscana*, vol. I, 1814, pp. 114 e segg.

² *Bandi e Ordini*, vol. 23, n. XCVII, 16 settembre 1816.

³ *Ibid.*, vol. 57, n. CCXXII, 20 novembre 1849.

⁴ *Ibid.*, vol. 60, n. XCV, 28 settembre 1853.

⁵ *Atti del Governo Provvisorio della Toscana dall'11-5 al 31-12-1859*, Firenze 1859, n. CCLXXVI.

APREC, *Comunità*, n. 37, Atti magistrali per le comunità di Campi, Signa, Calenzano e Montemurlo, 1815-1817; nn. 38-45, Atti magistrali relativi a istanze per sgravi d'imposta familiare e a perizie di lavori per le comunità suddette, 1815-1833.

PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI MAGISTRALI E CONSILIARI

- 79**(già 7) 1814 ott. 6 - 1819 dic. 17
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. perg., cc. 59.
- 80** 1820 apr. 13 - 1820 dic. 7
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. car., cc. 9.
- 81** (già 8) 1821 gen. 29 - 1828 ott. 9
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. mezza perg., cc. 99.
- 82** (già 9) 1829 mar. 12 - 1836 mar. 23
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. mezza perg., cc. 129, con repertorio.
- 83** (già 10) 1836 lug. 29 - 1840 dic. 17
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. mezza perg., cc. 100.
- 84** (già 11) 1841 mar. 23 - 1844 ago. 13
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. mezza pelle, cc. 100, con repertorio.
- 85** (già 12) 1844 nov. 23 - 1847 dic. 15
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. mezza pelle, cc. 106, con repertorio.
- 86** (già 13) 1848 gen. 21 - 1855 dic. 19
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. mezza pelle, cc. 103, con repertorio.
- 87** (già 14) 1853 mar. 10 - 1856 ago. 8
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.
Reg. leg. perg., non num., con repertorio.

88 (già 15) 1856 gen. 21 - 1860 mag. 24
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.

Reg. leg. perg., cc. 162, con repertorio.

89 (già 16) 1860 lug. 27 - 1864 gen. 20
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.

Reg. leg. perg., cc. 202, con repertorio.

90 (già 17) 1861 lug. 30 - 1865 feb. 7
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.

Reg. leg. perg., cc. 200, con repertorio.

91 (già 18) 1864 mar. 8 - 1865 giu. 20
Protocollo delle deliberazioni magistrali e consiliari.

Reg. leg. perg., cc. scritte 82, con repertorio.

IMBORSAZIONI ED ELEZIONI

Il regolamento delle Comunità del 1816 rimetteva in vigore il sistema dell'imborsazione dei possidenti per l'estrazione dei priori e consiglieri. Tale sistema fu sostituito nel 1849 da quello dell'elezione diretta dei membri del Consiglio. Nel 1853 fu ripristinato il sistema della tratta, abolito definitivamente nel 1859.

92 (già 63) 1817-1830
Fedi di nascita dei possessori per uso delle tratte magistrali e nota dei componenti la Magistratura della Comunità di Campi dal 1817 al 1830.

Busta di schede sciolte.

93 (già 64) 1854-1863
Registro degli imborsabili per il Consiglio Generale.

Reg. leg. car., non numerato.

94 (già 65) 1854-1863
Registro degli imborsabili per il Magistrato dei Priori.

Reg. leg. car., non numerato.

95 1850-1864
Liste alfabetiche, notificazioni, bandi e lettere per le elezioni amministrative.

Busta.

96 (già 81) 1847-1859
Liste alfabetiche, notificazioni, bandi e lettere per le elezioni amministrative, anni 1851-59.

Contiene anche: circolari e ordinamenti della Guardia Civica, 1847-1848; lavori di costruzioni di strade, 1850-1855; deliberazioni e indirizzi a Vittorio Emanuele II per la fusione della Toscana agli altri Stati Italiani, 1859.

Filza leg. mezza perg.

97 (già 69) 1857-1860
Documenti diversi, liste elettorali, bandi e notificazioni per le elezioni amministrative.

La filza contiene anche tre registri di *Denunzie di possesso aumento, mancanza e diminuzione di cani*, 1857-1859.

Filza leg. mezza perg., non numerata.

98 (già 70) 1865
Lista alfabetica degli elettori amministrativi per l'anno 1865.

Reg. non leg.

99 (già 66) 1859
Lista alfabetica elettorale del 1859 e Processo verbale per l'elezione dei due deputati all'Assemblea Generale Toscana, 7 agosto 1859.

Filza leg. mezza perg.

100 (già 68) 1860
Liste elettorali per il plebiscito dell'11 e 12 marzo 1860 del comune di Calenzano e Nota dei cittadini abitanti nel comune di Calenzano che hanno compiuto 21 anni a forma della legge del 1° marzo 1860.

Busta di n. 15 inserti.

101 (già 67) 1860-1865
Liste elettorali politiche ed elezioni dei deputati al Parlamento Nazionale Italiano.

Busta di n. 6 inserti.

102 (già 71) 1864
Copia del ruolo dei contribuenti alla tassa personale nel comune suddetto per l'anno 1864 da servire di corredo alla lista elettorale amministrativa del comune stesso.

Reg. car. non numerato.

103 (già 72) 1864
Copia del ruolo dei contribuenti alla tassa prediale nel comune suddetto per

l'anno 1864 da servire di corredo alla lista elettorale amministrativa del comune stesso.

Reg. car. non numerato.

104 (già 396) 1862-1873
Liste elettorali per la Camera di Commercio.

Busta di n. 14 inserti.

COPIALETTERE DEL GONFALONIERE

105 (già 37) 1850 set. 13 - 1856 dic. 20
Copialettere del Gonfaloniere.

Reg. leg. mezza perg., non numerato.

106 (già 38) 1857 gen. 8 - 1865 ott. 10
Copialettere del Gonfaloniere.

Reg. leg. mezza perg., non numerato.

CARTEGGIO ED ATTI

ATTI MAGISTRALI E AFFARI DELLA COMUNITÀ

107 (già 19) 1840-1841
Filza di lettere ed atti magistrali della comunità di Calenzano dal 16 febbraio 1840 al 31 ottobre del successivo.

Contiene lettere diverse, dalla Segreteria del Regio Diritto, Depositeria Generale, Ufficio del Catasto, Camera di Soprintendenza Comunitativa, rapporti dell'ingegnere del Circondario e atti delle sedute del 14 apr. 1840, 7 lug. 1840, 20 ago. 1840, 20 ott. 1840, 17 dic. 1840.
Cancelliere G. M. Becattini.

Filza leg. perg., cc. 310.

108 (già 20) 1841
Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere diverse, dalla Camera delle Comunità, Segreteria del Regio Diritto, Gonfaloniere, rapporti dell'ingegnere del Circondario e atti delle sedute del 23 mar. 1841, 5 giu. 1841, 9 ago. 1841, 28 set. 1841, 30 dic. 1841.

Cancelliere G. M. Becattini.

Filza leg. perg., cc. 313.

109 (già 21) 1842

Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere diverse, dalla Camera delle Comunità, Segreteria del Regio Diritto, Gonfaloniere, rapporti dell'ingegnere del Circondario e atti magistrali delle sedute del 14 mar. 1842, 23 ago. 1842, 26 set. 1842, 28 dic. 1842.

Cancelliere Francesco Fantini.

Filza leg. perg., cc. 228.

110 (già 22) 1843

Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere di particolari, del Gonfaloniere, della Camera delle Comunità, denunce di nuovi fabbricati, atti di incanti per accolti di strade e atti magistrali delle sedute del 16 mar. 1843, 5 lug. 1843, 16 ago. 1843, 25 nov. 1843.

Cancelliere Lorenzo Fantini.

Filza leg. perg., cc. 339.

111 (già 23) 1844

Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere di particolari, del Gonfaloniere, della Cancelleria e della Camera delle Comunità, incanti per accolti di strade, rapporti dell'ingegnere del Circondario e atti magistrali delle sedute del 20 mar. 1844, 11 mag. 1844, 13 ago. 1844, 23 nov. 1844.

Cancelliere Gesualdo Gugliantini.

Filza leg. perg., cc. 385.

112 (già 24) 1845

Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere di particolari, della Camera delle Comunità, del Gonfaloniere, rapporti dell'ingegnere del Circondario e atti magistrali delle sedute del 27 mar. 1845, 3 giu. 1845, 20 ago. 1845, 7 ott. 1845, 6 nov. 1845.

Cancelliere Gesualdo Gugliantini.

Filza leg. perg., cc. 283.

113 (già 25) 1846

Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere di particolari e di uffici diversi, della Camera delle Comunità, del Gonfaloniere, rapporti dell'ingegnere del Circondario, ricostruzione del ponte della Fogliaia e atti magistrali delle sedute del 24 mar. 1846, 4 lug. 1846, 6 ago. 1846, 5 set. 1846, 12 set. 1846.

Cancelliere Gesualdo Gugliantini.

Filza leg. perg., cc. 342.

114 (già 26)

1847-1848

Atti magistrali e corrispondenza.

Contiene lettere della Camera delle Comunità, della Prefettura, note dei Priori e Consiglieri per il 1848, prezzo delle grasce, affari del catasto e stato civile e atti magistrali delle sedute del 3 feb. 1847, 17 mar. 1847, 9 giu. 1847, 17 ago. 1847, 2 ott. 1847, 15 dic. 1847, 17 feb. 1848, 29 mar. 1848, 20 mag. 1848, 23 ago. 1848, 9 nov. 1848, 30 dic. 1848.

Cancelliere Gesualdo Gugliantini e Luigi Simoncini.

*Filza leg. perg., non numerata.***115** (già 27)

1849-1850

Atti magistrali e corrispondenza per il 1849 e Corrispondenza per il 1850.

Contiene *lettere circolari* del 1849 e 1850, istanze respinte per defalchi dalla Tassa di Famiglia per l'anno 1849 e atti magistrali delle sedute del 26 apr. 1849, 20 giu. 1849, 11 ago. 1849, 12 set. 1849, 19 nov. 1849.

Cancelliere Luigi Simoncini.

*Filza leg. perg., non numerata.***116** (già 28)

1850 ago. 8 - 1852 ott. 2

*Atti magistrali.**Filza leg. mezza perg., non numerata.***117** (già 29)

1853 gen. 13 - 1855 dic. 19

*Atti magistrali.**Filza leg. mezza perg.***118** (già 30)

1856 gen. 21 - 1859 dic. 1

*Atti magistrali.**Filza leg. mezza perg.***119** (già 32)

1860 gen. 14 - 1860 dic. 11

Atti magistrali.

Atti delle sedute del 14 gen. 1860, 30 mar. 1860, 24 mag. 1860, 23 ago. 1860, 10 ott. 1860, 30 nov. 1860, 11 dic. 1860.

*Busta di n. 7 inserti.***120** (già 33)

1861 gen. 19 - 1861 dic. 20

Atti magistrali.

Atti delle sedute del 19 gen. 1861, 5 mar. 1861, 9 apr. 1861, 22 mag. 1861, 11 giu. 1861, 20 ago. 1861, 19 nov. 1861, 20 dic. 1861.

Busta di n. 8 inserti.

121 (già 34)
Atti magistrali.

1862 gen. 21 - 1862 dic. 9

Atti delle sedute del 21 gen. 1862, 11 mar. 1862, 15 apr. 1862, 13 mag. 1862, 8 lug. 1862, 14 ago. 1862, 4 ott. 1862, 9 dic. 1862.

Busta di n. 8 inserti.

122 (già 35)
Atti magistrali.

1863 gen. 20 - 1863 dic. 1

Atti delle sedute del 20 gen. 1863, 24 feb. 1863, 8 apr. 1863, 27 mag. 1863, 28 lug. 1863, 1 ott. 1863, 1 dic. 1863.

Busta di n. 7 inserti.

123 (già 36)
Atti magistrali.

1864 gen. 8 - 1865 nov. 28

Atti delle sedute dell'8 gen. 1864, 20 gen. 1864, 8 mar. 1864, 26 apr. 1864, 17 mag. 1864, 19 lug. 1864, 9 set. 1864, 2 dic. 1864, 23 dic. 1864, 7 feb. 1865, 11 apr. 1865, 12 mag. 1865, 20 giu. 1865, 8 ago. 1865, 14 set. 1865, 28 nov. 1865.

Busta di n. 16 inserti.

124 (già 31)
Atti magistrali.

1860 feb. 21 - 1865 dic. 19

Atti delle sedute del 21 feb. 1860, 30 mar. 1860, 24 mag. 1860, 27 lug. 1860, 23 ago. 1860, 4 set. 1860, 4 ott. 1860, 19 gen. 1861, 5 mar. 1861, 9 apr. 1861, 22 mag. 1861, 11 giu. 1861, 30 lug. 1861, 20 ago. 1861, 19 nov. 1861, 21 gen. 1862, 11 mar. 1862, 15 apr. 1862, 30 mag. 1862, 8 lug. 1862, 14 ago. 1862, 4 ott. 1862, 9 dic. 1862, 20 gen. 1863, 24 feb. 1863, 8 apr. 1863, 27 mag. 1863, 28 lug. 1863, 1 ott. 1863, 1 dic. 1863, 20 gen. 1864, 8 mar. 1864, 19 lug. 1864, 9 set. 1864, 21 ott. 1864, 2 dic. 1864, 7 feb. 1865, 8 ago. 1865, 14 set. 1865, 3 ott. 1865, 14 nov. 1865, 24 nov. 1865, 19 dic. 1865.

Busta di n. 43 inserti.

AFFARI DELLA COMUNITÀ

La serie è completata dalla documentazione che si trova negli archivi comunali di Fiesole e Campi Bisenzio: APREF, nn. 77 - 92, Copialettere della comunità di Fiesole, Sesto, Pellegrino, Brozzi, Campi, Calenzano, Signa e Montemurlo, 1816-1851; n. 164, Filza di lettere dei Gonfalonieri di Fiesole, Pellegrino, Sesto, Brozzi, Calenzano e Signa, elezioni dei gonfalonieri, tratte ed accettazioni di priori e consiglieri magistrali al tempo

del cancelliere Giovan Benedetto Zecchini, 1818-1828; n. 193, Filza di lettere della Camera di Soprintendenza Comunitativa per le comunità di Campi, Signa, Calenzano e Montemurlo al tempo del cancelliere G. Cera-melli, 1836-1837; n. 198, Filza di lettere della Camera di Soprintendenza Comunitativa concernenti le comunità di Campi, Calenzano, Signa e Montemurlo, 1838. APREC: n. 88, Circolari e carteggio con i gonfalonieri delle comunità di Campi, Calenzano, Signa e Montemurlo, 1830-1831; n. 99, idem, 1839-1840.

125 (già 41)

1816-1848

Ministeriali e ordini.

Contiene lettere dall'Ufficio Generale delle Comunità, Ufficio del Catasto, Soprintendenza alla conservazione del catasto, Soprintendenza delle Comunità, Camera delle Comunità.

Busta di n. 6 inserti.

126 (già 42)

1816-1848

Ministeriali e ordini.

Contiene lettere della Camera delle Comunità, Prefettura di Firenze, Regio Diritto, Depositeria Generale, Presidenza del Buon Governo, Direzione dell'arruolamento militare, Accademia delle Belle Arti, Deputazione centrale degli Spedali e Luoghi pii, Spedali di S. Maria Nuova e di Bonifazio, Spedale degli Innocenti.

Busta di n. 15 inserti.

127 (già 43)

1817-1848

Corrispondenza.

Contiene lettere di particolari, del Tribunale di Campi, della Cancelleria di Campi, affari riguardanti accolti e riparazioni di strade, rapporti dell'ingegnere del Circondario.

Busta di n. 5 inserti.

128 (già 388)

1817-1849

Busta di affari diversi.

Contiene liste delle famiglie a cui è stato distribuito il pane, affari dell'Assemblea legislativa toscana del 1849, liti tra la Comunità e particolari, Guardia Urbana, coltivazione di patate, ricordi, seduta per seduta, degli affari trattati dal Magistrato di Calenzano dal 24 apr. 1823 a tutto il 1834.

Busta di n. 18 inserti.

129 (già 40) 1850-1859

Corrispondenza.

Contiene lettere dalla Cancelleria di Campi, dalla Depositeria Generale, Arcispedale di S. Maria Nuova.

Filza leg. mezza perg.

130 (già 389) 1852-1865

Busta di affari diversi.

Contiene atti delle sedute del Magistrato, affari militari, offerte per le spese della guerra di indipendenza d'Italia, lavori stradali, deliberazioni della Giunta e Consiglio Comunale, costruzione del palazzo comunale.

Busta di n. 9 inserti.

131 (già 46) 1860-1865

Corrispondenza.

Contiene lettere dall'Ospedale degli Innocenti, Pretura di Campi, Spedale di S. Maria Nuova, Questura del Quartiere di S. Maria Novella, Delegazione delle tasse e demanio.

Busta di n. 2 inserti.

LETTERE CIRCOLARI

132 (già 44) 1850-1859

Circolari dalla Prefettura.

Filza leg. mezza perg.

133 (già 45) 1860-1861

Circolari dalla Prefettura.

Busta di n. 2 inserti.

134 (già 47) 1862-1863

Circolari dalla Prefettura.

Busta di n. 2 inserti.

135 (già 48) 1862-1864

Circolari che hanno accompagnato i decreti atti del Governo dal 1862 dic. 2 a 1864 dic. 31.

Busta di n. 1 inserto.

AFFARI DI STRADE E FABBRICHE

Nell'archivio del comune di Campi si trovano varie filze di atti che riguardano la comunità di Calenzano: APREC, nn. 186-188, Minute di relazioni dell'Ingegnere del Circondario per la comunità di Calenzano, 1843-1848; n. 566, Carte inerenti alle Deputazioni dei fiumi delle comunità di Campi, Signa, Calenzano, 1816-1819; nn. 606-607, Progetti e relazioni dell'Ingegnere del Circondario di Campi per le comunità di Campi, Signa e Calenzano, 1840-1849; n. 609, Rapporti e perizie dell'Ingegnere del circondario, 1842; nn. 612-646, Certificati di pagamenti per saldi di rate semestrali dovute agli accollatari dei lavori di strade per le comunità di Campi, Calenzano e Signa, 1839-1850. Vedere anche la filza 96 di questo inventario.

REGISTRI DI ACCOLLI

- 136** (già 73) 1812-1833
 Registro di accolli di strade.
Reg. leg. perg., cc. 61.
- 137** (già 141) 1825-1847
Campione di accolli, dei pronti restauri e dell'annuo mantenimento delle strade comunitative.
Reg. leg. mezza pelle, cc. 77, con indice iniziale.
- 138** (già 80) 1847-1856
Campione di accolli dei pronti restauri e dell'annuo mantenimento delle strade comunitative.
Reg. leg. mezza pelle, cc. scritte 30.

SCRITTE DI ACCOLLI

- 139** (già 74) 1812-1835
 Scritte di accollo di lavori e mantenimento di strade, perizie e descrizioni delle strade.
Busta di n. 24 inserti.
- 140** (già 75) 1816-1849
 Scritte di accollo di lavori e mantenimento di strade, perizie e descrizioni delle strade.
Busta di n. 21 inserti.

141 (già 76) 1834-1843
Scritte di accollo di lavori e mantenimento di strade, perizie e descrizioni di strade.

Busta di n. 32 inserti.

142 (già 77) 1844-1854
Scritte di accollo di lavori e mantenimento di strade, perizie e descrizioni di strade.

Busta di n. 45 inserti.

143 (già 78) 1854-1870
Scritte di accollo di lavori e mantenimento di strade, perizie e descrizioni di strade.

Busta di n. 53 inserti.

STATO CIVILE

Il Motuproprio del 18 giugno 1817⁶ prevedeva, nella Segreteria del Regio Diritto, un ministro dello Stato Civile incaricato della direzione generale dei registri degli atti di nascita, morte e matrimoni del Granducato. Tutti i parroci di chiese con fonte battesimale erano obbligati a tenere i registri dei nati e tutti i parroci senza esclusione tenevano i registri di morti e matrimoni. I non cattolici invece erano obbligati a presentarsi al Cancelliere Comunitativo e provvedere da soli a fare le dichiarazioni di nascita matrimonio e morte.

A Calenzano sono conservati solo registri di popolazione e documenti e schede sul censimento della popolazione.

144 (già 51) 1814-1865
Censimento enumerativo della popolazione della comunità di Calenzano, compilato dietro gli stati rimessi dai parroci compresi nella medesima.

Busta di n. 57 inserti.

145 (già 52) 1861-1862
Bandi, ordini, circolari, prospetti e riepiloghi del censimento generale della popolazione.

Busta di n. 14 inserti.

146 (già 53) 1861-1862
Schede del censimento con descrizione delle famiglie della comunità.

Busta di schede sciolte.

⁶ *Bandi e Ordini*, vol. 24, n. LIX, motuproprio del 18 giugno, e *Repertorio del dritto patrio toscano*, t. III, pp. 252-259.

- 147** (già 54) 1861-1862
Schede personali del censimento.
Busta di schede sciolte.
- 148** (già 54) 1861-1862
Schede personali del censimento.
Busta di schede sciolte.
- 149** (già 55) 1865
Registro della popolazione. Abitanti di Calenzano.
Reg. leg. mezza perg.
- 150** (già 56) 1865
Registro della popolazione. Abitanti di Calenzano.
Reg. leg. mezza perg.
- 151** (già 57) 1865
Registro della popolazione. Abitanti del popolo di S. Donato.
Reg. leg. mezza perg.
- 152** (già 58) 1865
Registro della popolazione. Abitanti dei popoli di S. Donato e Legri.
Reg. leg. mezza perg.
- 153** (già 59) 1865
Registro della popolazione. Abitanti dei popoli di Carraia, Querciola e Casaglia.
Reg. leg. mezza perg.
- 154** (già 60) 1865
Registro della popolazione. Abitanti dei popoli di Casaglia, Leccio, Travalle, Secciano, S. Stefano a Sommaia.
Reg. leg. mezza perg.
- 155** (già 61) 1865
Registro della popolazione. Abitanti del popolo di Settimello.
Reg. leg. mezza perg.
- 156** (già 62) 1865
Registro della popolazione. Abitanti del popolo di Settimello, Sommaia, Collina.
Reg. leg. mezza perg.

ARRUOLAMENTO MILITARE

Dal 1820 funzionò in ogni comunità una Deputazione Comunitativa incaricata dell'arruolamento⁷. Soggetti all'arruolamento erano i giovani che avevano compiuto i ventuno anni e che non rientrassero nelle categorie da esentarsi. L'arruolamento avveniva attraverso l'estrazione a sorte dei nomi dei giovani dalle liste alfabetiche compilate dalla Deputazione.

Nell'Archivio del comune di Campi si conserva un protocollo che comprende deliberazioni sull'arruolamento militare anche per la comunità di Calenzano: APREC, n. 177, Protocollo delle deliberazioni del Consiglio di Circondario sopra l'arruolamento militare della delegazione di governo del quartiere S. Maria Novella nel quale sono comprese le comunità di Brozzi, Calenzano, Campi, Sesto e Signa; n. 168, Circolari, liste di leva e carteggio concernente il reclutamento per le comunità di Campi, Signa, Brozzi, Calenzano e Sesto, 1853.

DELIBERAZIONI DELLA DEPUTAZIONE

157 (già 84) 1841 mar. 12 - 1852 mag. 26
Registro delle deliberazioni della Deputazione sull'arruolamento militare.
Reg. leg. car.

158 (già 85) 1860 mar. 28 - 1861 ott. 5
Registro delle deliberazioni della Deputazione sull'arruolamento militare e copialettere.
Reg. leg. car., cc. 109.

COPIALETTERE

159 (già 82) 1840 nov. 20 - 1852 dic. 2
Copialettere.
Reg. leg. car.

REGISTRO DELLE RECLUTE

160 (già 83) 1841-1851
Registro delle reclute.
Reg. leg. car.

⁷ *Repertorio del dritto patrio toscano*, t. I, pp. 65-75 e t. XXVI, pp. 87-238.

DOCUMENTI DELL'ARRUOLAMENTO MILITARE

161 (già 86)

1825-1836

Arruolamento militare.

Comprende anche le deliberazioni della Deputazione sull'arruolamento militare dal 29 apr. 1825 al 12 ago. 1825; registri di giovani appartenenti all'arruolamento degli anni 1826-1830; ruoli di reparto delle tasse attribuite ai giovani compresi negli arruolamenti militari degli anni 1826-1836; dazzaoli delle tasse esigibili dal camarlingo comunitativo contro i giovani compresi per la loro età negli arruolamenti militari degli anni 1826-1836.

*Busta di n. 25 inserti.***162** (già 87)

1820-1837

Arruolamento militare.

Comprende anche il protocollo delle deliberazioni della Deputazione per l'arruolamento dell'anno 1820 con estrazione del numero e scelta dei soldati; ordini e circolari e ministeriali; note di esenti; lettere di richieste di esenzioni.

*Filza leg. mezza perg.***163** (già 88)

1826-1831

Arruolamento militare.

Comprende anche le deliberazioni della Deputazione; registri di domiciliati nelle varie parrocchie per l'anno 1826; registri di giovani presentatisi a darsi in nota; certificati di accettazione; stati di previsione delle spese e degli assegnamenti per fornire il contingente col metodo della tassa.

*Filza leg. perg.***164** (già 89)

1832-1837

Arruolamento militare.

*Filza leg. perg.***165** (già 90)

1832-1840

Arruolamento militare.

*Filza leg. mezza perg.***166** (già 91)

1841-1843

Arruolamento militare.

*Filza leg. mezza perg.***167** (già 92)

1844-1846

Arruolamento militare.

Filza leg. mezza perg.

168 (già 93) Arruolamento militare.	1847-1849 <i>Filza leg. mezza perg.</i>
169 (già 94) Arruolamento militare.	1850-1852 <i>Filza leg. mezza perg.</i>
170 (già 95) Arruolamento militare.	1860 <i>Busta di n. 4 inserti.</i>
171 (già 96) Arruolamento militare.	1861 <i>Busta di n. 7 inserti.</i>
172 (già 97) Arruolamento militare.	1862-1863 <i>Busta di n. 3 inserti.</i>
173 (già 98) Arruolamento militare.	1863-1865 <i>Busta di n. 15 inserti.</i>

GUARDIA NAZIONALE

Il decreto del 14 luglio 1859 «considerando che la miglior difesa del paese in tempo nel quale il nostro esercito è assente sia lo stesso paese, che vegli indefessamente alla quiete interna e accorra con le armi cittadine a reprimere coloro che tentassero di turbarla», istituì una Guardia Nazionale in cui fossero ammessi i possidenti ed i loro figli, nativi dello Stato o ivi domiciliati da almeno dieci anni, dall'età di ventuno fino ai cinquanta anni⁸. Coloro che avevano i requisiti richiesti erano divisi in tre categorie: celibi o vedovi senza prole, ammogliati senza prole e ammogliati con prole. Il Consiglio di recognizione provvedeva alla compilazione dei ruoli, inserendo prima i volontari e poi gli altri per ordine di età e di categoria.

⁸ *Repertorio del dritto patrio toscano*, t. XXV, pp. 153-224.

VERBALI DEL CONSIGLIO DI RECOGNIZIONE

174 (già 114) **1863-1866**
Processi verbali del Consiglio di recognizione della Guardia Nazionale del Comune di Calenzano.

Contiene anche liste di esentati e riformati e certificati presentati dai militi.

Busta di n. 9 inserti.

REGISTRI DI MATRICOLA

175 (già 99) **1860**
Matricola della Guardia Nazionale del Comune di Calenzano.

Busta di n. 13 inserti.

176 (già 100) **1862**
Registro di matricola dei componenti la Guardia Nazionale del suddetto Comune, formato in ordine all'art. 14 della legge del 4 marzo 1848.

Busta di n. 13 regg.

177 (già 101) s.d.
Registro di matricola della Guardia Nazionale del Comune di Calenzano.

Busta di n. 13 regg.

178 (già 102) s.d.
Registro di matricola della Guardia Nazionale del Comune di Calenzano.

Busta di n. 12 regg.

LISTE

179 (già 112) **1862-1864**
Elenco dei mobilizzabili tanto dell'attiva che della riserva. Prima, seconda e terza categoria.

Busta di n. 8 regg.

180 (già 113) **1866**
Lista generale dei militi mobilizzabili e fogli di congedo.

Busta di n. 6 regg.

RUOLI

- 181** (già 103) 1859-1862
Registro degli individui tenuti a far parte della Guardia Nazionale della Comunità di Calenzano presentatisi per iscriversi nel registro stesso montato nel modo ed agli effetti del decreto del 14 luglio 1859.
 Busta di n. 16 regg.
- 182** (già 104) 1861-1862
Registro degli individui tenuti a far parte della Guardia Nazionale mobile della Comunità di Calenzano montato nel modo ed agli effetti del decreto del 4 agosto 1861. Prima, seconda e terza categoria.
 Busta di n. 3 regg.
- 183** (già 105) s.d.
Registro di controllo o ruolo di compagnia.
 Busta di n. 3 regg.
- 184** (già 106) 1863
Ruolo del servizio ordinario.
 Reg.
- 185** (già 107) 1866
Ruolo nominativo del contingente di Guardia mobile assegnato per l'anno 1866.
 Reg.
- 186** (già 108) 1860
Controllo del servizio ordinario dei componenti la Guardia Nazionale del suddetto Comune.
 Busta di n. 14 regg.
- 187** (già 109) 1862
Controllo del servizio ordinario dei componenti la Guardia Nazionale del suddetto Comune.
 Reg.
- 188** (già 110) 1860
Controllo del servizio di riserva dei componenti la Guardia Nazionale del suddetto Comune.
 Busta di n. 12 regg.
- 189** (già 111) 1860
Controllo del servizio per corpi distaccati della Guardia Nazionale del suddetto Comune.
 Busta di n. 13 regg.

POLIZIA MUNICIPALE

190 (già 397) 1852 nov. 27 - 1859 dic. 30
 Filza di rapporti settimanali dell'ispettore della Guardia di Polizia Municipale.

Filza mancante di legatura.

191 1854 mar. 5 - 1865 dic. 9
 Copia dei rapporti settimanali dell'ispettore di Polizia Municipale.

Reg. leg. mezza perg.

192 (già 394) 1854-1858
 Copia dei rapporti speciali al tribunale da parte dell'ispettore e delle guardie municipali del Comune di Calenzano.

Reg.

193 (già 398) 1852-1866
 Rapporti dell'ispettore di Polizia Municipale.

Busta di carte sciolte.

194 (già 399) 1852-1866
 Rapporti dell'ispettore di Polizia Municipale.

Contiene anche le note delle istanze presentate dai concorrenti al posto di ispettore municipale e quello di guardia in servizio del Comune di Calenzano del 1857; domande per posti di guardia municipale del 1852 e citazioni al testimone.

Busta di n. 6 inserti.

195 (già 405) 1852 nov. 27 - 1854 mar. 11
 Copia dei rapporti settimanali e speciali di servizio.

Freg. leg. car.

196 (già 400) 1852-1853
 Registro di servizio della Guardia Municipale.

Reg. leg. mezza perg.

197 (già 401) 1853-1854
 Registro di servizio della Guardia Municipale e nota delle perlustrazioni.

Reg. leg. mezza perg.

198 (già 402) 1854-1856
 Registro di servizio della Guardia Municipale e nota delle perlustrazioni.

Reg. leg. mezza perg.

199 (già 403) 1856-1859
 Registro di servizio della Guardia Municipale e nota delle perlustrazioni.

Reg. leg. mezza perg.

200 (già 404) 1859-1866
 Registro di servizio della Guardia Municipale e nota delle perlustrazioni.

Reg. leg. mezza perg.

201 (già 406) 1855-1864
 Registro dei vincolati di precetto.

Contiene decreti della Delegazione di governo di S. Maria Novella di ingiunzioni presentate ad abitanti della Comunità di Calenzano.

Reg. leg. mezza perg.

BILANCI DI PREVISIONE

202 (già 146) 1817
Bilancio di previsione per l'amministrazione economica della Comunità di Calenzano.

Reg.

203 (già 146) 1818
 Bilancio di previsione c.s.

Reg.

204 (già 146) 1819
 Bilancio di previsione c.s.

Reg.

205 (già 146) 1820
 Bilancio di previsione c.s.

Reg.

206 (già 146) 1821
 Bilancio di previsione c.s.

Reg.

207 (già 146) 1822
 Bilancio di previsione c.s.

Reg.

208 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1823
	<i>Reg.</i>
209 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1824
	<i>Reg.</i>
210 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1825
	<i>Reg.</i>
211 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1826
	<i>Reg.</i>
212 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1827
	<i>Reg.</i>
213 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1828
	<i>Reg.</i>
214 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1829
	<i>Reg.</i>
215 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1830
	<i>Reg.</i>
216 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1831
	<i>Reg.</i>
217 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1832
	<i>Reg.</i>
218 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1833
	<i>Reg.</i>

219 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1834
	<i>Reg.</i>
220 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1835
	<i>Reg.</i>
221 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1836
	<i>Reg.</i>
222 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1837
	<i>Reg.</i>
223 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1838
	<i>Reg.</i>
224 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1839
	<i>Reg.</i>
225 (già 146) Bilancio di previsione c.s.	1840
	<i>Reg.</i>
226 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1841
	<i>Reg.</i>
227 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1842
	<i>Reg.</i>
228 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1843
	<i>Reg.</i>
229 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1844
	<i>Reg.</i>

230 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1845
<i>Reg.</i>	
231 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1846
<i>Reg.</i>	
232 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1847
<i>Reg.</i>	
233 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1848
<i>Reg.</i>	
234 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1849
<i>Reg.</i>	
235 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1850
<i>Reg.</i>	
236 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1851
<i>Reg.</i>	
237 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1852
<i>Reg.</i>	
238 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1853
<i>Reg.</i>	
239 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1854
<i>Reg.</i>	
240 (già 145) Bilancio di previsione c.s.	1855
<i>Reg.</i>	

241 (già 154) Bilancio di previsione e allegati.	1860
	<i>Busta di n. 2 regg.</i>
242 (già 155) Bilancio di previsione e allegati.	1861
	<i>Busta di n. 3 regg.</i>
243 (già 147) Bilancio di previsione e allegati.	1862
	<i>Busta di n. 2 regg.</i>
244 (già 148) Bilancio di previsione e allegati.	1863
	<i>Busta di n. 2 regg.</i>
245 (già 148 bis) Bilancio di previsione e allegati.	1864
	<i>Busta di n. 2 regg.</i>

ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE

246 (già 152) Allegati al bilancio di previsione.	1827-1847
	<i>Busta.</i>
247 (già 153) Allegati al bilancio di previsione.	1850-1859
	<i>Busta.</i>

PROVENTI, RENDITE E OBBLIGHI COMUNITATIVI

Nell'Archivio comunale di Campi sono conservati tre registri che riguardano anche la comunità di Calenzano: APREC, n. 572, Registro delle passività certe ed invariabili delle Comunità dipendenti dalla Cancelleria di Campi, 1840; n. 573, Registro dei capitali investiti e fruttiferi, 1840; n. 579, Registro di capitali passivi delle Comunità dipendenti dalla Cancelleria di Campi, 1849-1853.

248 (già 386) 1778-1856

Contratti della Comunità.

Contiene concessioni livellarie, stati ipotecari, contratti di acquisto di terreni.

Busta di n. 27 inserti.

249 (già 390) 1830-1862

Campione di livelli, censi e altre rendite.

Contiene anche prestiti passivi e attivi della Comunità di Calenzano.

Busta.

DAZZAIOLI DELLE ENTRATE COMUNITATIVE

250 (già 382) 1830-1862

Dazzaioli delle rendite comunali.

Per gli anni 1822-1829 vedere le filze n. 253 e 254.

Contengono canoni di livello, crediti arretrati, frutti di prezzo di beni, rimborsi.

Busta di n. 27 inserti.

TASSA DEI COLONI E ARTIGIANI

Nell'Archivio comunale di Campi è conservata una filza di portate di questa tassa che riguardano la comunità di Calenzano: APREC, n. 570, Portate di parroci delle comunità di Campi, Calenzano e Signa per i nuovi ruoli della tassa dei coloni e testanti, 1837. Per gli anni 1845-1848 e 1850-1864 i dazzioli mancanti si trovano nella serie della Tassa di famiglia.

DAZZAIOLI

251 (già 248) 1815 gen. - 1816 dic.

Dazziolo dei lavoratori e testanti.

Reg. leg. mezza perg., cc. 51.

252 (già 249) 1817-1820

Dazziolo dei lavoratori e testanti.

Filza di n. 4 reg. leg. mezza perg. rispettivamente di pp. 72; pp. 82; pp. 78; pp. 37.

- 253** (già 250) 1821-1826
Dazzaiolo dei lavoratori e testanti.
I registri del dazziolo sono legati insieme ai *dazzaiolini delle rendite particolari della Comunità*.
Filza di n. 12 regg.
- 254** (già 251) 1827-1832
Dazzaiolo dei lavoratori e testanti.
I registri del dazziolo sono legati insieme ai *dazzaiolini delle rendite particolari della Comunità*, anni 1827-1829.
Filza di n. 9 regg.
- 255** (già 252) 1833-1835
Dazzaiolo dei lavoratori e testanti.
Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.
- 256** (già 253) 1836
Dazzaiolo dei lavoratori e testanti.
Reg. leg. mezza perg.
- 257** (già 254) 1837
Dazzaiolo dei coloni e testanti.
Reg. leg. mezza perg.
- 258** (già 255) 1838
Dazzaiolo dei coloni e testanti.
Reg. leg. mezza perg.
- 259** (già 256) 1839
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.
- 260** (già 257) 1840
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.
- 261** (già 258) 1841
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.
- 262** (già 259) 1842
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.

- 263** (già 260) 1843
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.
- 264** (già 261) 1844
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.
- 265** (già 262) 1849
Dazzaiolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg.

TASSA PREDIALE E DAZIO COMUNITATIVO

Dal 1816 una nuova imposizione, chiamata *Tassa prediale e dazio comunitativo* venne a sostituire l'antico dazio dei possidenti del contado e la «tassa di redenzione» introdotta al tempo delle riforme leopoldine⁹. I proventi della tassa prediale erano versati dal camarlingo del comune alla Regia Depositeria mentre quelli del dazio comunitativo rimanevano nelle casse della comunità.

DAZZAIOLI

- 266** (già 213) 1815 gen. - 1816 ago.
Dazzaiolo della tassa prediale.
Contiene anche le *entrate comunitative* per il 1815.
Reg. leg. mezza perg.
- 267** (già 214) 1817-1820
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Contiene anche le *entrate comunitative.*
Filza di n. 3 regg. leg. mezza perg.
- 268** (già 215) 1821-1826
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Busta di n. 6 regg.

⁹ *Bandi e Ordini*, vol. 23, n. XCVII, capitoli 63-83.

- 269** (già 216) 1827-1832
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Contiene anche il *Dazzaiolo o ruolo delle rendite proprie della Comunità*
per gli anni 1831-1832.
Busta di n. 8 regg.
- 270** (già 217) 1833-1835
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Busta di n. 3 regg.
- 271** (già 218) 1836
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 272** (già 219) 1837
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 273** (già 220) 1838
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 274** (già 221) 1839
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 275** (già 222) 1840
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 276** (già 223) 1841
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 277** (già 224) 1842
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 278** (già 225) 1843
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.

- 279** (già 226) 1844
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 49.
- 280** (già 227) 1845
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 281** (già 228) 1846
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 282** (già 229) 1847
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 49.
- 283** (già 230) 1848
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.
- 284** (già 232) [1849]
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. non leg.
- 285** (già 231) 1849
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.
- 286** (già 233) 1850
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.
- 287** (già 234) 1851
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 56.
- 288** (già 235) 1852
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.
- 289** (già 236) 1853
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.

- 290** (già 237) 1854
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 66.
- 291** (già 238) 1855
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.
- 292** (già 239) 1856
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 56.
- 293** (già 240) 1857
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.
- 294** (già 241) 1858
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 56.
- 295** (già 242) 1859
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 52.
- 296** (già 243) 1860
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 56.
- 297** (già 214) 1861-1862
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Filza di n. 2 regg. leg. car., pp. 53 e pp. 60.
- 298** (già 245) 1863
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 63.
- 299** (già 246) 1864
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 55.
- 300** (già 247) 1865
Dazzaiolo della tassa prediale e dazio comunitativo.
Reg. leg. mezza perg., pp. 51.

TASSA DI FAMIGLIA

Fu istituita con motuproprio dell'11 febbraio 1815 in sostituzione della tassa del macinato. Secondo le quote assegnate annualmente a ciascuna comunità, i deputati distribuivano la tassa tra i capi famiglia a seconda delle classi di reddito¹⁰. L'importo doveva essere versato alle camere di Soprintendenza comunitativa da parte dei camarlinghi.

I dazzaioi degli anni 1845 e 1848 e 1850-1864 contengono anche i dazzaioi dei coloni e artigiani.

REPARTI

301 (già 273)	1815
<i>Stato degli individui da comprendersi nella Tassa familiare ordinata dalla legge del dì 11 febbraio 1815.</i>	
	<i>Reg. non leg.</i>
302 (già 274)	1816
Reparto per l'anno 1816 della Tassa familiare.	
	<i>Reg. non leg., pp. 20.</i>
303 (già 275)	1817
Reparto c.s.	
	<i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
304 (già 276)	1818
Reparto c.s.	
	<i>Reg. non leg., pp. 50.</i>
305 (già 277)	1819
Reparto c.s.	
	<i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
306 (già 278)	1820
Reparto c.s.	
	<i>Reg. non leg., pp. 50.</i>
307 (già 279)	1821
Reparto c.s.	
	<i>Reg. non leg., pp. 46.</i>

¹⁰ *Repertorio del dritto patrio toscano*, t. III, pp. 306-310.

308 (già 280) Reparto c.s.	1822 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
309 (già 281) Reparto c.s.	1823 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
310 (già 282) Reparto c.s.	1824 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
311 (già 283) Reparto c.s.	1825 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
312 (già 284) Reparto c.s.	1826 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
313 (già 285) Reparto c.s.	1827 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
314 (già 286) Reparto c.s.	1828 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
315 (già 287) Reparto c.s.	1829 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
316 (già 288) Reparto c.s.	1830 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
317 (già 289) Reparto c.s.	1831 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>
318 (già 290) Reparto c.s.	1832 <i>Reg. non leg., pp. 46.</i>

- 319 (già 291)
Reparto c.s.
1833
Reg. non leg., pp. 46.
- 320 (già 292)
Reparto c.s.
1834
Reg. non leg., pp. 46.
- 321 (già 293)
Reparto c.s.
1835
Reg. non leg., pp. 50.
- 322 (già 294)
Reparto c.s.
1836
Reg. non leg., pp. 46.
- 323 (già 295)
Reparto c.s.
1837
Reg. non leg., pp. 48.
- 324 (già 296)
Reparto c.s.
1838
Reg. non leg., pp. 46.
- 325 (già 297)
Reparto c.s.
1839
Reg. non leg., pp. 46.
- 326 (già 298)
Reparto c.s.
1840
Reg. non leg., pp. 50.
- 327 (già 299)
Reparto c.s.
1841
Reg. non leg., pp. 52.
- 328 (già 300)
Reparto c.s.
1842
Reg. non leg., pp. 54.
- 329 (già 301)
Reparto c.s.
1843
Reg. non leg., pp. 50.

330 (già 302) Reparto c.s.	1844
	<i>Reg. non leg., pp. 50.</i>
331 (già 303) Reparto c.s.	1845
	<i>Reg. non leg., pp. 50.</i>
332 (già 304) Reparto c.s.	1846
	<i>Reg. non leg., pp. 54.</i>
333 (già 305) Reparto c.s.	1847
	<i>Reg. non leg., pp. 54.</i>
334 (già 306) Reparto c.s.	1848
	<i>Reg. non leg., pp. 56.</i>
335 (già 307) Reparto c.s.	1849
	<i>Reg. non leg., pp. 82.</i>
336 (già 308) Reparto c.s.	1850
	<i>Reg. non leg., pp. 64.</i>
337 (già 309) Reparto c.s.	1851
	<i>Reg. non leg., pp. 67.</i>
338 (già 310) Reparto c.s.	1852
	<i>Reg. non leg., pp. 65.</i>
339 (già 311) Reparto c.s.	1853
	<i>Reg. non leg., pp. 63.</i>
340 (già 312) Reparto c.s.	1854
	<i>Reg. non leg., pp. 77.</i>

- 341** (già 313)
Reparto c.s. 1855
Reg. non leg., pp. 63.
- 342** (già 314)
Reparto c.s. 1856
Reg. non leg., pp. 67.
- 343** (già 315)
Reparto c.s. 1857
Reg. non leg., pp. 71.
- 344** (già 316)
Reparto c.s. 1858
Reg. non leg., pp. 69.
- 345** (già 317)
Reparto c.s. 1859
Reg. non leg., pp. 65.
- 346** (già 318)
Reparto c.s. 1860
Reg. non leg., pp. 68.
- 347** (già 319)
Reparto c.s. 1861
Reg. non leg., pp. 66.
- 348** (già 320)
Reparto c.s. 1862
Reg. non leg., pp. 65.
- 349** (già 321)
Reparto c.s. 1863
Reg. non leg., pp. 66.
- 350** (già 322)
Reparto c.s. 1864
Reg. non leg., pp. 66.

DAZZAIOLI

- 351** (già 323) 1815-1816
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., cc. 89.
- 352** (già 324) 1817-1820
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Filza di n. 4 regg. leg. mezza perg., rispettivamente di pp. 91; pp. 91; pp. 91; pp. 87.
- 353** (già 325) 1821-1826
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Filza di n. 6 regg. leg. mezza perg., rispettivamente di pp. 83; pp. 83; pp. 87; pp. 87; pp. 87; pp. 87.
- 354** (già 326) 1827-1832
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Busta di n. 6 regg. rispettivamente di pp. 87; pp. 87; pp. 87; pp. 89; pp. 89; pp. 95.
- 355** (già 327) 1833-1835
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Busta di n. 3 regg., rispettivamente di pp. 93; pp. 93; pp. 91.
- 356** (già 328) 1836
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 89.
- 357** (già 329) 1837
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 91.
- 358** (già 330) 1838
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 91.
- 359** (già 331) 1839
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 91.
- 360** (già 332) 1840
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 95.

- 361** (già 333) 1841
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 97.
- 362** (già 334) 1842
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 97.
- 363** (già 335) 1843
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 99.
- 364** (già 336) 1844
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 99.
- 365** (già 337) 1845
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei lavoratori e testanti.
Reg. leg. mezza perg., pp. 103.
- 366** (già 338) 1846
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei lavoratori e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 103.
- 367** (già 339) 1847
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 101.
- 368** (già 340) 1848
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 103.
- 369** (già 341) 1849
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 155.
- 370** (già 342) 1850
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Reg. leg. mezza perg., pp. 123.

- 371** (già 343) 1851
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 127.
- 372** (già 344) 1852
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 123.
- 373** (già 345) 1853
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 131.
- 374** (già 346) 1854
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 128.
- 375** (già 347) 1855
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 123.
- 376** (già 348) 1856
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 127.
- 377** (già 349) 1857
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 127.
- 378** (già 350) 1858
Dazzaiolo della tassa di famiglia.
Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 124.

379 (già 351) 1859
 Dazzaiolo della tassa di famiglia.
 Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 124.

380 (già 352) 1860
 Dazzaiolo della tassa di famiglia.
 Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 124.

381 (già 353) 1861
 Dazzaiolo della tassa di famiglia.
 Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 120.

382 (già 354) 1862
 Dazzaiolo della tassa di famiglia.
 Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 116.

383 (già 355) 1863
 Dazzaiolo della tassa di famiglia.
 Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 120.

384 (già 356) 1864
 Dazzaiolo della tassa di famiglia.
 Contiene anche il dazziolo dei coloni e artigiani.
Reg. leg. mezza perg., pp. 124.

TASSA DI MACELLAZIONE DEL BESTIAME

385 (già 357) 1855 feb. 2 - 1856 gen. 12
Giornale per la registrazione delle macellazioni del bestiame bovino, suino, pecorino e caprino del Comune di Calenzano.
Reg. leg. car.

386 (già 358) 1856 gen. 12 - 1856 dic. 23
 Giornale c.s.
Reg. leg. car.

387 (già 359) 1856 dic. 23 - 1857 nov. 19
Giornale c.s.

Reg. leg. car.

388 (già 360) 1857 nov. 20 - 1857 dic. 31
Giornale c.s.

Reg. leg. car.

389 (già 361) 1854-1859
Notificazioni e scritte varie relative all'appalto dei diritti della Tassa di macellazione.

Busta.

TASSA SUI CANI

La filza n. 97 contiene anche tre registri di *Denunzie di possesso, aumento, mancanza e diminuzione di cani* per gli anni 1857-1859.

390 (già 362) 1857-1865
Busta di *Dazzaioli della tassa sui cani compilati a forma del sovrano veneratissimo decreto del dì 3 luglio 1856.*

Busta di n. 9 regg.

391 (già 363) 1860-1865
Busta di *Denunzie di possesso, aumento, mancanza e diminuzione di cani in ordine della legge del 3 luglio 1856.*

Busta di n. 7 regg.

IMPOSIZIONI STRAORDINARIE

392 (già 381) 1815
Dazzaiolo dell'*Imposizione straordinaria ordinata con legge del 28 aprile 1815*¹¹.

Reg. leg. mezza perg., cc. 31.

¹¹ *Bandi e Ordini*, vol. 22, n. XCVI; la tassa era imposta per risarcire le casse dell'erario dei danni patiti dal paese al passaggio delle truppe.

RICCHEZZA MOBILE

393 (già 383) 1864-1869
Liste di contribuenti, reclami, elezioni dei rappresentanti la Comunità di Calenzano per la commissione incaricata delle operazioni della Tassa; nota dei possidenti, notificazioni, registri di ricevute di schede.

Busta.

REGISTRI DI MANDATI DI SPESA E REPERTORI
DELLE ASSEGNAZIONI

394 (già 179) 1830-1837
Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni.

Filza di n. 14 regg. leg. mezza perg.

395 (già 180) 1838
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

396 (già 181) 1839
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

397 (già 182) 1840
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

398 (già 183) 1841
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

399 (già 184) 1842
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

400 (già 185) 1843
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

401 (già 186) 1844
Registro c.s.

Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

402 (già 187) Registro c.s.	1845 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
403 (già 188) Registro c.s.	1846 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
404 (già 189) Registro c.s.	1847 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
405 (già 190) Registro c.s.	1848 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
406 (già 191) Registro c.s.	1849 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
407 (già 192) Registro c.s.	1850 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
408 (già 193) Registro c.s.	1851 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
409 (già 194) Registro c.s.	1852 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
410 (già 195) Registro c.s.	1853 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
411 (già 196) Registro c.s.	1854 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>
412 (già 197) Registro c.s.	1855 <i>Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.</i>

- 413 (già 198)
Registro c.s.
1856
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 414 (già 199)
Registro c.s.
1857
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 415 (già 200)
Registro c.s.
1858
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 416 (già 201)
Registro c.s.
1859
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 417 (già 202)
Registro c.s.
1860
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 418 (già 203)
Registro c.s.
1861
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 419 (già 204)
Registro c.s.
1862
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 420 (già 205)
Registro c.s.
1863
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 421 (già 206)
Registro c.s.
1864
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.
- 422 (già 207)
Registro c.s.
1865
Filza di n. 2 regg. leg. mezza perg.

SALDI

423 (già 149) Rendimento di conti.	1815-1817
	<i>Reg. leg. car.</i>
424 (già 149) Rendimento di conti.	1818
	<i>Reg. leg. car.</i>
425 (già 149) Rendimento di conti.	1819
	<i>Reg. leg. car.</i>
426 (già 149) Rendimento di conti.	1820
	<i>Reg. leg. car.</i>
427 (già 149) Rendimento di conti.	1821
	<i>Reg. leg. car.</i>
428 (già 149) Rendimento di conti.	1822
	<i>Reg. leg. car.</i>
429 (già 149) Rendimento di conti.	1823
	<i>Reg. leg. car.</i>
430 (già 149) Rendimento di conti.	1824
	<i>Reg. leg. car.</i>
431 (già 149) Rendimento di conti.	1825
	<i>Reg. leg. car.</i>
432 (già 149) Rendimento di conti.	1826
	<i>Reg. leg. car.</i>
433 (già 149) Rendimento di conti.	1827
	<i>Reg. leg. car.</i>

434 (già 149) Rendimento di conti.	1828
	<i>Reg. leg. car.</i>
435 (già 149) Rendimento di conti.	1829
	<i>Reg. leg. car.</i>
436 (già 149) Rendimento di conti.	1830
	<i>Reg. leg. car.</i>
437 (già 149) Rendimento di conti.	1831
	<i>Reg. leg. car.</i>
438 (già 149) Rendimento di conti.	1832
	<i>Reg. leg. car.</i>
439 (già 149) Rendimento di conti.	1833
	<i>Reg. leg. car.</i>
440 (già 149) Rendimento di conti.	1834
	<i>Reg. leg. car.</i>
441 (già 149) Rendimento di conti.	1835
	<i>Reg. leg. car.</i>
442 (già 149) Rendimento di conti.	1836
	<i>Reg. leg. car.</i>
443 (già 149) Rendimento di conti.	1837
	<i>Reg. leg. car.</i>
444 (già 149) Rendimento di conti.	1838
	<i>Reg. leg. car.</i>

445 (già 149) Rendimento di conti.	1839
	<i>Reg. leg. car.</i>
446 (già 149) Rendimento di conti.	1840
	<i>Reg. leg. car.</i>
447 (già 150) Rendimento di conti.	1841
	<i>Reg. leg. car.</i>
448 (già 150) Rendimento di conti.	1842
	<i>Reg. leg. car.</i>
449 (già 150) Rendimento di conti.	1843
	<i>Reg. leg. car.</i>
450 (già 150) Rendimento di conti.	1844
	<i>Reg. leg. car.</i>
451 (già 150) Rendimento di conti.	1845
	<i>Reg. leg. car.</i>
452 (già 150) Rendimento di conti.	1846
	<i>Reg. leg. car.</i>
453 (già 150) Rendimento di conti.	1847
	<i>Reg. leg. car.</i>
454 (già 150) Rendimento di conti.	1848
	<i>Reg. leg. car.</i>
455 (già 150) Rendimento di conti.	1849
	<i>Reg. leg. car.</i>

456 (già 150) 1850
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

457 (già 150) 1851
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

458 (già 150) 1852
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

459 (già 150) 1853
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

460 (già 150) 1854
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

461 (già 150) 1855
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

462 (già 150) 1856
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

463 (già 150) 1857
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

464 (già 150) 1858
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

465 (già 150) 1859
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

466 (già 150) 1860
Rendimento di conti.

Reg. leg. car.

467 (già 150) Rendimento di conti.	1861
	<i>Reg. leg. car.</i>
468 (già 150) Rendimento di conti.	1862
	<i>Reg. leg. car.</i>
469 (già 150) Rendimento di conti.	1863
	<i>Reg. leg. car.</i>
470 (già 150) Rendimento di conti.	1864
	<i>Reg. leg. car.</i>
471 (già 150) Rendimento di conti.	1865
	<i>Reg. leg. car.</i>

DOCUMENTI DI CORREDO AI SALDI

472 (già 157) Busta di documenti di corredo ai saldi.	1815-1821
	<i>Busta di n. 6 inserti¹².</i>
473 (già 158) Busta c.s.	1822-1826
	<i>Busta di n. 5 inserti.</i>
474 (già 159) Busta c.s.	1827-1830
	<i>Busta di n. 4 inserti.</i>
475 (già 160) Busta c.s.	1831-1835
	<i>Busta di n. 5 inserti.</i>
476 (già 161) Busta c.s.	1836-1839
	<i>Busta di n. 4 inserti.</i>

¹² Ad ogni inserto corrisponde una annualità.

477 (già 162) 1840-1842
Busta c.s.

Busta di n. 3 inserti.

478 (già 163) 1843-1845
Busta c.s.

Busta di n. 3 inserti.

479 (già 164) 1846
Busta c.s.

Busta.

480 (già 165) 1847-1848
Busta c.s.

Busta di n. 3 inserti.

481 (già 166) 1849-1850
Busta c.s.

Busta di n. 2 inserti.

482 (già 167) 1951-1852
Busta c.s.

Busta di n. 2 inserti.

483 (già 169) 1855
Busta c.s.

Busta.

484 (già 170) 1856-1857
Busta c.s.

Busta di n. 2 inserti.

485 (già 171) 1858
Busta c.s.

Busta.

486 (già 172) 1859
Busta c.s.

Busta.

487 (già 173) 1860
Busta c.s.

Busta.

488 (già 174) 1861
Busta c.s.

Busta.

489 (già 175) 1862
Busta c.s.

Busta.

490 (già 176) 1863
Busta c.s.

Busta.

491 (già 177) 1864
Busta c.s.

Busta.

492 (già 178) 1865
Busta c.s.

Busta.

VARIE

493 (già 391) 1841-1865
Registro generale dei sussidi di latte accordati dalla Magistratura di Calenzano a padri miserabili ed a madri impotenti ad allevare i propri figli legittimi.

Reg. leg. car.

494 (già 392) 1850-1864
Registro della rappresentanza comunale.

Reg. leg. car.

495 (già 393) 1853-1865
Registro del donzello comunale.

Reg. leg. car.

496 (già 395) 1865
Inventario delle filze, libri e carte appartenenti alla Comunità di Calenzano.

Reg. leg. car.

INDICE DEI NOMI DI PERSONA E DI LUOGO

- Ammanati, Bartolomeo di Niccolò, 19
 Ammanati, Domenico di Guasparre, 36.
 Ammanati, Niccolò di Guasparre, 36
 Andrea di Filippo di Iacopo, 36.
 Antonio di Matteo di Iacopo, 36.
 Avanzelli, Antonio di Lorenzo, 36.
- Baldini, Horatio, 15.
 Banchini, Gaetano di Sabatino, 19, 20.
 Baptista di Salvatore di Fieravante, 32.
Barberino di Mugello, 5.
 Barducci, Francesco di Niccolò, 37.
 Barducci, Giovanni di Santi, 20.
 Bargiani, Francesco di Matheo, 34.
 Becattini, G.M., 49.
 Berni, Francesco Maria, 19.
 Berti, Berto di Iacopo di Domenico, 36.
 Berti, Paolo di Lorenzo, 19.
 Berti, Tommaso di Filippo, 19.
 Bettarini, Bartolomeo Filippo, 33.
 Bettarini, Lorenzo, 20.
 Biancaloni, Giusto, 19.
 Bianchi, Giovanni di Lazzerò, 37.
 Bianchini, Sabatino, 19.
 Bignoni, Francesco di Meo, 36.
 Bonaiuti, Giovan Battista di Vangelista,
 19, 20.
Brozzi, 18, 19, 25, 52, 58.
- Calamai, Bastiano di Giovacchino di Simone, 30.
 Calamai, Giovacchino di Simone, 30, 36.
 Calamai, Giovanni, 36.
 Calamai, Pasquino, 20.
- Calenzano*, 5, 6, 7, 11, 13, 14, 15, 16, 17,
 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29,
 30, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 45,
 46, 48, 49, 52, 53, 55, 56, 57, 58, 61, 62,
 63, 64, 68, 69, 83, 85, 94.
Calenzano, S. Donato, 6, 19, 20, 30, 37, 57.
Calenzano, S. Niccolò, 6, 19, 20, 30, 34.
Calvana, 5.
Campi Bisenzio, 6, 7, 9, 16, 18, 19, 25, 33,
 35, 45, 46, 47, 52, 53, 54, 55, 58, 68, 69.
Campi Bisenzio, S. Stefano, 26.
 Canini, Gaetano, 16 n.
 Cantini, Lorenzo, 10, 18 n., 24 n., 25 n.
 Carlesi, Filippo, 17, 21 n., 28, 29, 37, 38.
Carmignano, 7 n., 18.
 Carovani, Domenico di Giovanni, 19.
 Carovani, Santo di Antonio, 37.
Carraia, 5, 19, 20, 36, 57.
Carraia, Santa Maria, 6, 32.
 Carretti, Antonio di Lorenzo, 37.
Casaglia, 57.
 Casini, Andrea di Giovan Battista, 19.
 Castracani, Castruccio, 6.
 Cecchi, Gaetano di Arcangiolo, 20.
 Ceretti, Antonio di Lorenzo, 37.
 Ciandi, Luca di Marco, 36.
 Ciapetti, Lorenzo, 17 n., 29, 38.
 Ciavinghi, Biagio di Domenico, 36.
Collina, 57.
Collina, Santa Lucia, 20, 31.
 Collini, Matteo, 20.
 Collini, Niccolò di Matteo, 35.
 Collini, Stefano di Tommaso, 19.
Comeato, S. Ellero, 33.
 Conti, Gaetano, 21.
 Corsani, Matteo di Piero, 37.

- Cosimo III de' Medici, 24.
Cupo, S. Michele, 33, 34.
- Del Beccia, Andrea di Domenico, 37.
 Del Bello, Filippo di Lorenzo, 36.
 Dell'Antella, Simone di Antonio, 15.
 Del Meglio, Giusto, 20.
 Del Piccino, Niccolò di Domenico, 19.
 Del Veccia, Andrea di Domenico, 36, 37.
 Del Veccia, Matteo d'Antonio, 36.
 Dodoli, Salimbeni, 31.
- Fabbri, Antonio Maria, 37.
 Fabbri, Francesco di Matteo, 37.
 Fabbri, Giovanni Matteo, 26, 37.
 Fabbri, Niccolò di Matteo, 19, 37.
 Fabbri, Pier Antonio di Niccolò, 20, 37.
 Facchini, Giovanni di Zanobi, 37.
 Facchini, Lorenzo di Giovan Battista, 19.
 Faggi, Angiolo di Camillo, 20.
 Faggi, Pier Antonio, 19, 20.
 Fantini, Francesco, 50.
 Fantini, Lorenzo, 50.
Fiesole, 6, 7, 9, 18, 25, 52.
 Fiesoli, Lorenzo di Gabriello, 19.
 Filippo di Giovanni di Rinaldo, 36.
 Filippo di Niccolò, 33.
 Fioravanti, Gaetano, 20.
Firenze, 6, 9, 13, 14, 16, 26, 42, 53.
Fogliata, 50.
 Francesco II de' Medici, 30.
 Francesco di Romolo, 33.
Francia, 24, 41.
 Francioni, Ferdinando, 20.
 Francioni, Ottavio di Paolo, 19.
 Frittelli, Gaetano, 17, 29, 38.
 Frittelli, Giovanni Giuseppe, 26.
- Gabiani, Iacopo di Giovanni, 36.
 Gabriello di Bartolo, 35.
Galluzzo, 25.
 Ginori, Ferdinando, 38.
 Ginori, Pier Alessandro, 38.
 Giorgi, Carlo Maria, 21.
 Giovannandrea di Anton Maria, 34.
 Giovanni di Baldo, 36.
 Giovanni di Rinaldo di Stefano, 36.
 Gonnelli, Giovanni, 20.
 Grazzini, Folco di Stefano, 37.
 Gregorio XIII, 30.
- Guarducci, Biagio di Piero, 36.
 Guarducci, Iacopo, 20, 33, 37.
 Guarducci, Niccolò di Giuseppe, 19, 20.
 Guarducci, Rocco di Iacopo, 20 n., 21.
 Gugliantini, Gesualdo, 50, 51.
 Guidi, conti, 5.
- Insabato, Elisabetta, 7 n.
- Lama, S. Martino*, 33.
 Lamberini, Daniela, 5 n.
 Lastrucci, Bastiano di Giovan Battista, 20.
 Lastrucci, Giusto di Piero, 32.
Leccio, 57.
Leccio, S. Martino, 19, 20, 33.
Leccio, S. Romolo, 19, 34.
Legri, 5, 19, 20, 38, 57.
Legri, S. Pietro, 34.
Legri, S. Severo, 6, 19, 20, 35.
 Lepri, Cosimo di Franco, 37.
 Lorenzo di Fruosino, 33.
Lucca, 5.
Luni, 5.
- Manzuoli, Piero d'Antonio, 37.
Marina, fiume, 5.
Marina, val di, 5.
Marinella, fiume, 5.
 Mariti, Matteo d'Angiolo d'Andrea, 36.
 Marmi, Casimiro, 38.
 Martinuzzi, Giuseppe Maria, 19, 20.
 Masi, Donnino di Lino, 37.
 Massoli, Francesco di Lionardo, 36, 37.
 Matteo d'Agnolo, 36.
 Matteo di Antonio di Martino, 36.
 Merozzi, Bartolo di Lorenzo, 36.
 Merozzi, Lorenzo di Bartolo, 36.
 Messeri, Antonio di Lorenzo, 19.
 Messeri, Lorenzo, 19.
 Michele di Papi, 36.
 Migliori, Anton Maria di Gerolamo, 19.
 Migliori, Sabatino, 20.
Montaperti, 6.
Montemurlo, 18, 19, 25, 46, 52, 53.
 Morelli, Bartolomeo di Francesco, 34.
Morello, monte, 5.
 Moretti, Italo, 5 n.
- Nardi, Pier Antonio, 35.

- Neroni, Lorenzo di Bartolo, 35.
Niccolò di Guasparre, 36.
Novelli, Domenico, 19.
Novelli, Donato di Domenico, 19.
- Paci, Bartolomeo, 22, 23.
Pacianti, Michele, 20.
Padule, Santa Maria, 6.
Palandri, Matteo di Giovanni, 36, 37.
Panerai, G., 5 n.
Paoletti, Gaetano di Francesco, 20.
Pasquino di Rinaldo, 36.
Pecchioli, Antonio di Filippo, 37.
Pellegrino, 52.
Pieri, Sandra, 7 n.
Pini, Francesco di Piero, 20.
Pinzauti, Giovanni Domenico, 16, 17, 21 n., 27, 28, 30, 37.
Pistoia, 5.
Prato, 5.
- Querceto, Santa Maria*, 6.
Querciola, 57.
Querciola, Santa Maria, 32.
Querzi, Lorenzo di Giovanni di Bartolo, 36.
- Raballini, Domenico di Pagolo di Giovanni, 36.
Raballini, Niccolò di Domenico, 37.
Raffaello, di Rinaldo di Stefano, 36.
Rossi, Francesco di Niccolò, 19, 20.
- Sandro di Antonio, 32.
- S. Martino*, fortezza, 29.
S. Vincenzio, 19, 20.
Secciano, 19, 57.
Secciano, S. Stefano, 35.
Sesto, 18, 25, 52, 58.
Settimello, 36, 57.
Settimello, Santa Lucia, 6, 31.
Signa, 16, 18, 19, 25, 46, 52, 53, 55, 58, 69.
Simoncini, Luigi, 51.
Sommaia, 57.
Sommaia, S. Rufignano, 34.
Sommaia, S. Stefano, 19, 35, 57.
Stefano di Fede, 32.
- Talani, Piero di Chorso, 31.
Tamburucci, Giorgio d'Agostino, 36.
Tassi, Silvestro, 36.
Tondelli, Sandro, 36.
Torri, Santa Margherita, 31, 32.
Toscana, 24, 25, 41, 48.
Travalle, 5, 20, 57.
Travalle, Santa Maria, 32, 33.
Trinci, Francesco di Giovanni, 37.
- Vannoni, Andrea di Giuliano, 30.
Vezzano, S. Lorenzo, 30, 31.
Visconti, 6.
Vittorio Emanuele II, 48.
- Zecchini, Giovan Benedetto, 53.
Zerini, Matteo di Giovanni, 19, 20.
Zipoli, Agnolo di Michele, 36.
Zipoli, Agostino di Agnolo di Baptista, 36.
Zipoli, Lorenzo di Iacopo, 37.
Zipoli, Lorenzo di Michele, 36.



INDICE GENERALE

Premessa	p.	3
Introduzione		5
Avvertenze		9

INVENTARIO

I. ARCHIVIO DEL COMUNE E LEGA DI CALENZANO (1549-1774)		11
Statuti		13
Deliberazioni e partiti		14
Imposizione del decimino e dei testanti		16
- dazzaioi		16
Tassa del macinato		18
- riscontri di bocche e reparti		19
- dazzaioi		20
- saldi		22
Collette universali e altre imposizioni straordinarie		24
- collette universali:		
ruoli		25
reparti		25
dazzaioi		26
- imposizione del 3 per cento		26
- altre imposizioni straordinarie		27
Saldi		30
Varie		38

II. ARCHIVIO DELLA «MAIRIE» DI CALENZANO (1809-1814)	p. 39
Carteggio	41
Stato civile	41
Documenti di corredo ai saldi	42
III. ARCHIVIO DELLA COMUNITÀ DI CALENZANO (1814-1865)	43
Deliberazioni magistrali e consiliari	43
Protocolli delle deliberazioni magistrali e consiliari	46
Imborsazioni ed elezioni	47
Copialettere del gonfaloniere	49
Carteggio ed atti	49
– atti magistrali e affari della comunità	49
Affari della comunità	52
– lettere circolari	54
Affari di strade e fabbriche	55
– registri di accolti	55
– scritte di accolti	55
Stato civile	56
Arruolamento militare	58
– deliberazioni della deputazione	58
– copialettere	58
– registro delle reclute	58
– documenti dell'arruolamento militare	59
Guardia nazionale	60
– verbali del consiglio di ricognizione	61
– registri di matricola	61
– liste	61
– ruoli	62
Polizia municipale	63
Bilanci di previsione	64
– allegati al bilancio di previsione	68
Proventi, rendite e obblighi comunitativi	68
– dazzioli delle entrate comunitative	69
Tassa dei coloni e artigiani	69
– dazzioli	69

Tassa prediale e dazio comunitativo	p.	71
– dazzaioi		71
Tassa di famiglia		75
– reparti		75
– dazzaioi		80
Tassa di macellazione del bestiame		83
Tassa sui cani		84
Imposizioni straordinarie		84
Ricchezza mobile		85
Registri di mandati di spesa e repertori delle assegnazioni		85
Saldi		88
Documenti di corredo ai saldi		92
Varie		94
Indice dei nomi di persona e di luogo		95

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI FEBBRAIO 1988
DALL'EDITOGRAFICA
RASTIGNANO (BOLOGNA)